

L'INCHIESTA

QUELLA MAMMA CHE IL 112 HA IGNORATO 5 VOLTE

GIANLUCA NICOLETTI



Non dovrebbe mai accadere che un cittadino chieda invano soccorso al 112 per ben cinque volte. È ancora più atroce non essere presi sul serio quando si chiama la forza pubblica perché un familiare minaccia di fare una strage tra le mura domestiche. -PAGINA 27



Calcio Chiellini: "Campionato da salvare servono i playoff e stadi per le famiglie"

GABRIELE DE STEFANI - PAGINA 36



# LA STAMPA



VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.123 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



ZELENSKY INVITA SCHOLZ E STEINMEIER A KIEV. VON DER LEYEN: MOSCA PAGHERÀ. OLIGARCHI, KABAIEVA NEL MIRINO

## Ue, compromesso sul petrolio

Deroga allo stop per convincere Ungheria e Slovacchia. Putin, scuse a Israele per le parole di Lavrov su Hitler

LA POLITICA

Bonus da 200 euro ai disoccupati  
Lite governo-5S sull'inceneritore



BARBERA, CAPURSO, MONTICELLI - PAGINE 14-15

IL COMMENTO

MA ADESSO CONTE NON TIRILA CORDA

MARCELLO SORGI

Maturato prima del Consiglio dei ministri che ha dato alcuni significativi aggiustamenti al decreto Aiuti, tra cui l'estensione agli autonomi dei 200 euro, e salutato da Berlusconi come se l'avesse fatto lui, l'accordo tra Draghi e Salvini sulla riforma del catasto e sulla garanzia che non determinerà aumenti di tasse sulla casa sblocca una questione rilevante. Anche se il catasto non rientra tra le riforme propedeutiche alla concessione dei fondi del Pnrr, non c'è dubbio che contribuiva alla paralisi in cui tutti gli impegni del governo con Bruxelles erano precipitati negli ultimi mesi, e che adesso invece a poco a poco si stanno sbloccando. Inoltre non è secondario che anche Meloni abbia salutato l'intesa, giudicandola positiva. Mentre Letta dice che è solo un'operazione di propaganda del leader del Carroccio. -PAGINA 15

IL CREMLINO PROMETTE CORRIDOI UMANITARI MA I SOLDATI RESISTONO, ANNULLATE LE PARATE IN DONBASS

## La fortezza Azovstal

MONICA PEROSINO



REUTERS

Quei soldati ucraini nella trincea di Kherson

FRANCESCA MANNOCCHI

Nella guerra delle trincee i soldati ucraini sono schierati nella strenua difesa della città di Kherson. -PAGINE 6-7

Novaya Gazeta Europe "Così è finito il Moskva"

ANDREY GORBACHEVSKY

È stata creata una commissione del ministero della Difesa per capire la verità sulla catastrofe del Moskva. -PAGINA 11

L'ANALISI

ORA BRUXELLES SI GIOCA LA FACCIA

STEFANO STEFANINI

S'asapra sapremo se l'Ue ha una politica estera. Sul tavolo di Bruxelles c'è il sesto pacchetto di sanzioni contro la Russia, con l'embargo petrolifero entro la fine dell'anno. -PAGINA 27

LE IDEE

Il ministro finlandese "Noi, spinti nella Nato"

Marco Zatterin

Varoufakis e lo Zar "Criminale depravato"

Davide Lessi

IL CASO

SE VLAD SI INCHINA DAVANTI A BENNETT

ANNA ZAFESOVA

Lo scandalo delle dichiarazioni di Lavrov su Hitler che aveva sangue ebreo è diventato internazionale. Putin è stato costretto a chiedere scusa al premier israeliano. -PAGINA 10

L'INCONTRO

Zuckerberg-Draghi quando il metaverso incrocia la vita vera

RICCARDO LUNA



-PAGINA 27

IL COLLOQUIO

Fiorello show: "Io ho riscoperto la vita lontano dai social"

ALESSANDRA COMAZZI



-PAGINA 22

L'INTERVISTA

Giorgia Soleri: "Io salvata da Instagram e dalla poesia"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



-PAGINA 23

BUONGIORNO

Il mio vecchio amico Andrea Tornielli anni fa ricordò su questo giornale una frase di Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano, evidentemente (l'avverbio è di Andrea) concordata con Papa Karol Wojtyła: «Gli stati europei e le Nazioni unite hanno il dovere e il diritto di ingerenza per disarmare chi vuole uccidere». Era il 1992, c'era la guerra nell'ex Jugoslavia e Sarajevo era sotto assedio. Pochi mesi dopo, Wojtyła la fece sua: laddove la diplomazia non ottenga nulla e «intere popolazioni sono sul punto di soccombere sotto i colpi di un ingiusto aggressore», allora è «dovere disarmare questo aggressore». Non intendo arruolare San Giovanni Paolo II fra noi guerrafondai da salotto né contrapporlo a Bergoglio. Altre volte Wojtyła espresse opinioni diverse, come in occasione del bombardamento di Bel-

Testa e cuore

MATTIA FELTRI

grado, in cui vide inutile violenza in risposta a inutile violenza. Per lui l'intervento armato è concepibile se contiene i danni anziché moltiplicarli e se è una decisione presa non dalla Nato ma dall'Onu, che esortava a elevarsi a centro morale delle nazioni. Prima altri papi non maledissero le armi, per esempio Pio XII che diffidò dal «lasciare abbandonato un popolo aggredito» in nome di un «atteggiamento di impassibile neutralità». Intendo soltanto pensare a questa guerra, se armare gli ucraini abbia contenuto i danni, e credo di sì, e se continuerà a contenerli, e davvero non lo so, è difficile saperlo. E intendo pensare al pacifismo che se è senza se e senza ma, e senza armi, sempre e comunque, per rifugiarsi in un'impassibile neutralità, rischia di diventare un pacifismo senza testa e senza cuore. —

**FONTANETO**  
IL VALORE DELLA QUALITÀ

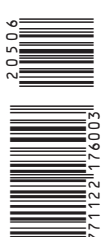
100% BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE  
**La qualità sostenibile**

www.fontaneto.com

Dona il tuo 5x1000 ai missionari di Don Bosco

**La tua firma fa miracoli**

c.f. 97792970010  
5X1000.missionidonbosco.org

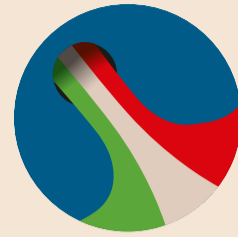




# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Decreto aiuti**  
 Finanziamenti  
 e contributi  
 per le imprese  
 esportatrici



**Roberto Lenzi**  
 — a pag. 35

**Bonus edilizi 2021**  
 Cessione credito  
 e sconti in fattura,  
 correzioni  
 fino al 13 maggio

**Giuseppe Latour**  
 — a pag. 37



**VALLEVERDE**

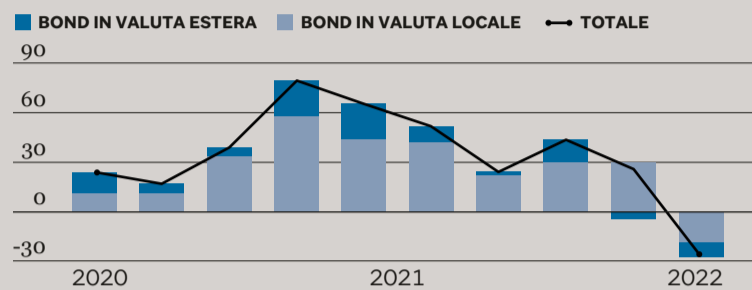
FTSE MIB **23759,71 -0,60%** | SPREAD BUND 10Y **198,30 —** | BRENT DTD **111,37 +2,43%** | NATURAL GAS DUTCH **99,00 -2,94%** | **Indici & Numeri → p. 41-45**

## MERCATI

**Crisi geopolitica, tassi Usa  
 e lockdown: 17 miliardi  
 di dollari in fuga dalla Cina**

**Alessandro Graziani** — a pag. 8

Flussi in miliardi di dollari



Fonte: Haver, IIF

## DELOCALIZZAZIONI

**Un quarto  
 delle aziende  
 europee  
 sta valutando  
 il trasloco**

**Rita Fatiguso** — a pag. 8

## PANORAMA

### MERCATI

**B'Tp oltre il 3%,  
 crolla il Nasdaq:  
 l'effetto Fed  
 alla fine arriva**

Tre per cento, il massimo dall'ottobre 2018. Arriva anche per il B'Tp il momento di superare sui 10 anni una barriera forse solo «psicologica», ma che per le finanze italiane rappresenta un aggravio di spese. E Wall Street ha reagito in con forti cali (-5% il Nasdaq e -3% il Dow Jones) al rialzo dei tassi di 50 cent deciso mercoledì dalla Fed. — a pagina 9

# Bonus edilizi, cessione più facile Aiuti anti inflazione, platea allargata

## Cdm bis sul Dl aiuti

Premi a dipendenti, titolari del reddito di cittadinanza, pensionati e stagionali

Il decreto Aiuti cambia con l'approvazione definitiva del Consiglio dei ministri-bis di ieri. Sulla spinta dei Cinque Stelle, appoggiata anche dal ministro del Lavoro Orlando, il bonus anti-inflazione si allarga anche ai circa 2,5 milioni di titolari di reddito di cittadinanza. Molte altre ancora le novità. E il Mef è chiamato a trovare nuove coperture. — *Servizi alle pagine 2 e 3*

## ENTI LOCALI

**Città in crisi  
 con super Irpef**

## STUDIO E LAVORO

**Trasporti locali,  
 bonus di 60 euro**

## FIBRA OTTICA

**Lavori più veloci  
 nei cantieri**

— alle pagine 2 e 3

## Intesa su catasto e cedolari La delega fiscale riparte

### Riforme in arrivo

Raggiunta un'intesa su casa, catasto e cedolari con una riscrittura del testo. Ora la delega fiscale per la riforma prova a ripartire, sempre che l'accordo regga.

**Mobili e Trovati** — a pag. 5

## LAVORO

**Apprendistato,  
 c'è il rischio  
 di una stretta**

**Giorgio Pogliotti  
 e Claudio Tucci** — a pag. 6

## Poste, con Polis servizi ai comuni da 1,1 miliardi

### Fondi Pnrr

Poste Italiane ha sbloccato Polis, il progetto da 1,12 miliardi, di cui 800 milioni finanziati con i fondi del Pnrr, per portare i servizi digitali ai cittadini di 4.764 comuni con meno di 15 mila abitanti. Ieri durante la celebrazione dei 160 anni di operatività del gruppo il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato come le Poste siano espressione della cultura e del costume di questo paese, e sottolineato l'importanza del progetto Polis che l'azienda ha confermato negli anni che rappresenta «una vicinanza alle persone e ai territori, perché nessuno rimanga indietro». — *Serafini* — a pag. 10

## BANCHE

**UniCredit  
 svaluta la Russia  
 ma conferma  
 il buyback**

**Luca Davi** — a pag. 27

**+2,1%**

**IL RIALZO IN BORSA**  
 Utile in calo ma obiettivi reddituali confermati

## TRA GUERRA E PROPAGANDA



**Raid all'Azovstal.** Esplosioni nell'acciaiera di Mariupol: i russi chiedono la resa degli ucraini per lasciar uscire i civili dall'impianto

## Mosca alza il tiro e simula lanci nucleari

**Riccardo Sorrentino** — a pag. 10



**Ministro  
 degli  
 Esteri.  
 Luigi  
 Di Maio**

### LA LETTERA

**L'EMERGENZA  
 E GLI AIUTI  
 ALLE IMPRESE**

di **Luigi Di Maio** — a pagina 5

### PIAZZETTA CUCCIA

**Mediobanca, blitz  
 di Caltagirone: è al 5,5%**

Dopo quella per Generali, si apre anche la partita per l'assetto di Mediobanca: Francesco Gaetano Caltagirone ha superato il 5% del capitale dell'istituto. — a pagina 27

### GIOVANNI BORINELLI

**«Nell'acciaiera  
 italiana Nlmc  
 russi e ucraini  
 fianco a fianco»**

**Matteo Meneghello** — pag. 19

### DOMANI SU PLUS24

**Per gli analisti non è mai  
 il momento di vendere**

A dispetto dei crolli di Borsa, i consigli di vendita sui titoli sono minimi. Domani su Plus24 le difficoltà nel capire le valutazioni degli analisti e i possibili conflitti di interesse.

## Moda 24

### LUXURY SUMMIT

**Un invito  
 alla coesione  
 e alla condivisione**

**Beghelli e Gervasio** — a pag. 25

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
 2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamenti](http://ilsole24ore.com/abbonamenti)  
 Servizio Clienti 02.30.300.600





## Extra profitti Ora tutti Robin Hood Dopo Eni ed Enel banche nel mirino

Sindacati e maggioranza vogliono allargare la platea di questa tassa

FRANCO BECHIS

■ Come era facile immaginare alla vigilia di una campagna elettorale che ora parte per le amministrative e subito dopo continuerà per le lun-

ghissime politiche di fine legislatura la vocazione "Robin Hood" si allarga a dismisura contagiando gran parte delle forze politiche. Mentre ancora non esiste un testo definitivo di palazzo Chigi sulla tassazione degli

extra profitti delle società dell'energia, già si sta pensando ad estendere la misura in altri settori. Sempre sventolando la bandiera Robin Hood, quella che punta a togliere ai ricchi per dare ai poveri. Avendo visto non

uno qualsiasi, ma addirittura il presidente del Consiglio Mario Draghi innamorarsi dell'idea ipotizzando guadagni speculativi dei grandi (...)

Segue a pagina 3

## Alitalia Non paga i suoi ex commissari

GIULIA PANETTA

■ Da due anni gli ex commissari di Alitalia Enrico Laghi, Stefano Paleari, Luigi Gubitosi aspettano di ricevere il compenso di 6 milioni di euro per le prestazioni offerte. Invano, nonostante le rassicurazioni ricevute. Il caso rischia ora di finire al Tar.  
a pagina 5

## ARCHIVIATA LA PARTITA GENERALI, SI SCALDA IL FRONTE DI PIAZZETTA CUCCIA



## Ora Caltagirone sale al 5,5% di Mediobanca e spunta in Anima

CARLO FREGONARA

■ Dalle comunicazioni alla Consob sulle partecipazioni rilevanti è emerso che Francesco Gaetano Caltagirone è salito al 5,499% del capitale di Mediobanca dal 3% precedentemente detenuto. Va ricordato che in Piazzetta Cuccia è presente anche Leonardo Del Vecchio (che ha appoggiato la lista Caltagirone per il rinnovo del cda Generali) con quasi il 20%. Sempre ieri l'imprenditore romano è spuntato con il 3,2% in Anima, società di gestione del risparmio che ha il Banco Bpm tra i suoi principali azionisti.

a pagina 8

## Banco Bpm Conti record nel trimestre per Castagna



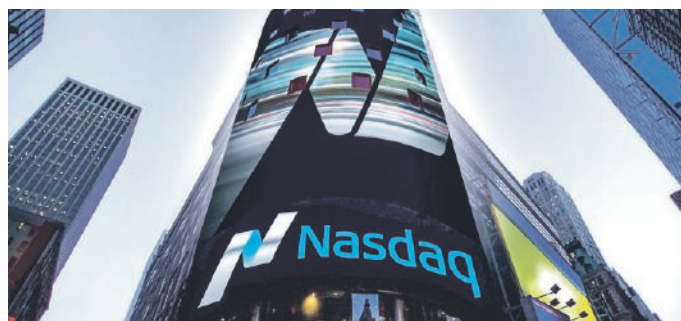
■ Conti record per l'istituto guidato da Giuseppe Castagna. Che prevede l'impatto positivo sui margini dal rialzo dei tassi: per l'istituto può valere 450 milioni di euro ogni 100 punti base.  
a pagina 9

## Usa Il Nasdaq precipita temendo la stagflazione

NINO SUNSERI

■ Come negli anni Settanta torna a farsi sentire la paura per la stagflazione e manda a picco tutte le Borse. La più colpita è Wall Street e in particolare il Nasdaq che registra un brusco calo. Intanto, le obbligazioni Usa superano il 3% di rendimento.

a pagina 8

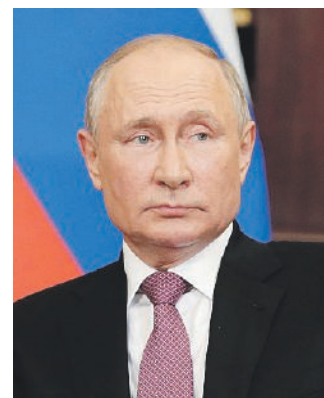


## Gas Sul Nord Stream l'ultimatum di Putin

ALESSANDRO GIORGIUTTI

■ Putin lancia un avvertimento alla Germania. Gazprom annuncia che userà parte del gasdotto Nord Stream 2, che doveva trasportare il gas russo attraverso il Baltico, per aumentare le forniture ai consumatori russi delle regioni nord-occidentali. Se i tedeschi vorranno rimettere in funzione l'infrastruttura dovranno aspettare fino al 2028.

a pagina 2



## Unicredit Sterilizzato il rischio sulla Russia

GIANLUCA PAOLUCCI

■ Unicredit sorprende il mercato con il via libera al buyback da 1,6 miliardi. Accantonati 1,3 miliardi per l'esposizione sulla Russia, dovrebbero coprire il 70% dei rischi.

a pagina 9

RENTING OF TECHNOLOGY SOLUTIONS

Il noleggio a lungo termine del parco informatico con più servizi e vantaggi.

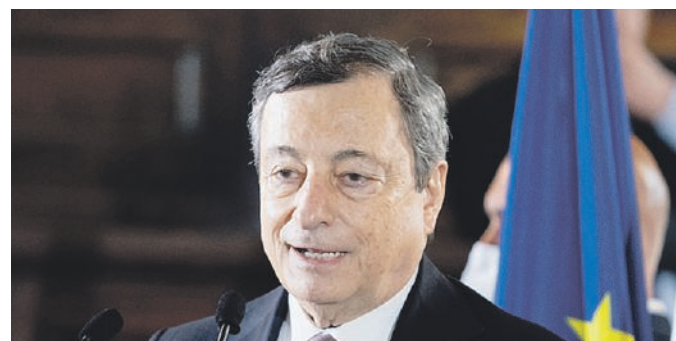
enabling your tech experience

## Decreti Quelli scaduti ci costano 3,5 miliardi

GAZZANNI E IANNACCONE

■ I decreti attuativi che sono scaduti prima di essere approvati ci costano 3,5 miliardi di mancati investimenti. Soldi che sarebbero serviti, tra le altre cose, ad assumere docenti universitari e ad aiutare il settore agroalimentare e le imprese energivore in difficoltà.

a pagina 7



## Social media Battaglia politica su Twitter

MARCO MORELLO

■ Associazioni contro l'odio online hanno chiesto ai brand di togliere la pubblicità da Twitter se Musk liberalizzerà contenuti estremisti. Ma è una mossa politica: questi gruppi sono finanziati da fonti vicine ai Democratici. Intanto Musk ha recuperato altri 7 miliardi.

a pagina 17



## A voi la parola

Avvenire, Piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano. Email: lettere@avvenire.it

## Tra guerra e pace tante parole che fanno pensare e (spero) agire

Caro direttore  
 le scrivo per ringraziarla molto per la sua presa posizione circa la guerra in Ucraina e in particolare per l'articolo su "Avvenire" del 3 maggio 2022 intitolato «Una verità semplice» (che contiene quanto lei ha detto alla manifestazione trasmessa in tv, per radio e via internet "Pace Proibita"). È una riflessione semplicemente illuminata da umanità, spirito di verità e sguardo evangelico.

Roberto Mancini

Gentile direttore, sono un suo ammiratore per come guida "Avvenire", che ha portato a un livello di eccellenza, e come editorialista, di cui condivido quasi sempre le analisi. La seguo anche con interesse anche, quando, come questa settimana, cura la rassegna stampa "Prima Pagina" su Rai Radio 3. Conosco la sua posizione contro l'invio di altre armi in Ucraina e so che ha partecipato all'incontro di intellettuali, organizzato da Michele Santoro, intitolato "Pace proibita". Mi chiedo, però: se non vengono inviate queste armi, Putin si fermerà e si siederà a un tavolo per cercare un compromesso, che porti alla auspicata pace? In questo caso non si può non essere che d'accordo. Ma se non si ha tale garanzia, è certo che, senza armi, si manderanno gli ucraini al massacro. E ai parenti delle migliaia di persone sacrificate senza colpa alcuna, che diciamo? Che sono morte per niente? Se mi è sfuggito qualcosa, mi scuso, ma a me sembra che anche un'anima santa come papa Francesco sta supplicando entrambe le parti a sospendere il fuoco contemporaneamente e a interrompere questa strage di popolazione civile inerme. La saluto cordialmente, con immutata stima

Dario Ursini

Caro direttore, ho trovato il suo editoriale del 3 maggio «Una verità semplice» realistico e vero. E sono giunto alla conclusione che non riusciamo a superare l'insidia della logica del contrasto - o tutta guerra e armi (scelta scellerata) o tutta ricerca della pace (in ritardo) non ne veniamo fuori. Perché non unire gli sforzi? Oggi servono gli strumenti grossolani e duri per arginare l'inondazione, mentre prepariamo le braccia per costruire gli argini contro la violenza e la guerra per il futuro. Altrimenti temo che finiremo per alimentare tutti insieme una contrapposizione insanabile.

Andrea Cerretti

Gentile direttore, voglio farle i miei più sinceri complimenti dell'intervento che ha fatto nella trasmissione di Michele Santoro "Pace Proibita". Un discorso da persona di statura morale e di umanità che con coraggio e determinazione ha chiarito che l'unica guerra alla guerra è la Pace. Mi creda mi sono commosso, ad ascoltare parole profonde come le sue, che solo chi ama il mondo e coloro che lo abitano può trovare. Ci tengo tanto che lei sapesse che anch'io, come tante altre persone, sono dalla sua parte. La Pace ha un costo: il coraggio di dire la verità. Grazie.

Gennaro Laudiero

Gentile direttore, la ringrazio per quanto lei dice in televisione, alla radio e scrive nei confronti di questa guerra che sta dilaniando il nostro cuore, i nostri pensieri e le anime e i corpi di chi vive in Ucraina e in Ucraina oggi fa la guerra. Sia ucraini che russi. Quando mi capita di ascoltarla in tv, è poco dire che mi sento rinfanciata. sento quello che dice e che scrive è in coerenza con una visione dell'umanità che appartiene anche a me e con la verità trasmessa dalla nostra fede. Tanti citano la Seconda guerra mondiale, ma nessuno dice come è finita; nessuno ricorda quella bomba a Hiroshima le cui conseguenze si protraggono fino a oggi. Parliamo di foraggiare guerre con le armi; parliamo di reinvestire nella produzione di armamenti, ma abbiamo persone vittime di terremoti che a distanza di anni vivono ancora in baracche. Persone che sono nella povertà assoluta. Scuole che non funzionano e sono in condizioni fatiscenti... Non vi è contezza del significato dei termini democrazia, libertà, fratellanza, progresso. Quando la ascolto, mi creda, mi si riempiono gli occhi di lacrime e ringrazio il Signore che vi siano persone come lei. Grazie ancora.

Franca Ornella Leggieri

Sono proprio persone come voi, cari amici e gentile amica, che mi spingono e mi aiutano a trovare le parole. Parole che aiutino a pensare anche se magari non basta a tutti ciò che indicano. Parole in replica e dialogo che, come le vostre, fanno pensare me e non mi lasciano in pace mentre in tanti, e in modi anche assai diversi, cerchiamo la via della pace nonostante la ferocia delle battaglie e i fumi avvelenati delle propagande. Non ho certezze in tasca, solo occhi per vedere la sofferenza degli inermi e anche di chi veste la divisa. Ho orecchie per intendere il Papa e ogni altro resistente alla guerra. E ho un'immensa stanchezza dello scandalo atroce della violenza bellica, ma soprattutto non voglio rassegnarmi a esso. So che tanti provano questi stessi sentimenti. La guerra riproduce e moltiplica se stessa, da sempre. La pace è un lavoro senza fine e senza alternative, segnato dal dolore e dai fallimenti, eppure pieno di speranza. (mt)

## la vignetta



Dalla prima pagina

## CANNONATE SULL'AFRICA

Sebbene sia vero che i produttori di petrolio esistenti nell'area subsahariana beneficeranno degli aumenti, l'effetto sarà solo parziale perché per assurdo molti di loro pur producendo petrolio debbono importare benzina a causa del fatto che non dispongono di impianti di raffinazione. Valga come esempio la Nigeria che pur essendo il primo produttore africano di petrolio, importa tutta la benzina che le serve. L'Opec certifica che nel 2020 la Nigeria ha speso 71,2 miliardi di dollari per l'importazione di prodotti petroliferi raffinati, mentre dalla vendita di petrolio grezzo ha incassato 27,7 miliardi di dollari. Un saldo negativo di oltre 43 miliardi di dollari. L'aumento del prezzo del cibo, dei fertilizzanti, dei prodotti energetici, non farà altro che peggiorare il debito commerciale dei Paesi africani contribuendo alla lievitazione del loro indebitamento. Gli ultimi dati disponibili riferiti al 2020 dicono che il debito estero complessivo dell'Africa subsahariana ammonta a 702 miliardi di dollari, per il 65% a carico dei governi. E considera che il biennio 2020-2021 è stato un periodo orribile per tutti a causa del Covid, il Fmi teme che gli choc provocati dalla guerra all'Ucraina possano mettere definitivamente al tappeto molti governi africani

che durante il Covid hanno visto accrescere i propri deficit a causa di una riduzione del gettito fiscale e un aumento delle spese pubbliche, soprattutto di carattere sanitario. Metà dei Paesi a basso reddito dell'area subsahariana sono già ad alto rischio di bancarotta. E ora il rischio si fa più concreto, visto e considerato che il mancato rilancio economico dovuto all'aumento dei prezzi mondiali limiterà ulteriormente i gettiti fiscali, mentre le spese pubbliche sono destinate a crescere ancora per due ragioni principali. Da una parte per sostenere i cittadini alle prese con l'aumento dei prezzi di beni di prima necessità; dall'altra per tamponare la spesa per interessi che i tassi in salita stani facendo correre. Sullo sfondo di tutto questo, c'è il rischio che la corsa al riarmo faccia ridurre il flusso di denaro, già scarso, che i Paesi ricchi destinano alla cooperazione internazionale e che hanno promesso a quelli poveri per aiutarli superare sia le criticità create da cinque secoli di colonialismo sia quelle dovute al dissesto climatico e ambientale. La prova concreta di come la spesa in armamenti sia una dichiarazione permanente di guerra ai più poveri anche quando cannoni e missili sembrano far danno solo altrove.

Francesco Gesualdi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vite digitali

## L'ex manager di WhatsApp che vuole cambiare i social

GIGIO RANCILO



Come si aggiusta il mondo dei social? Meglio: come facciamo a cambiare un sistema che ogni giorno di più mostra limiti, errori e colpe? Il miliardario Elon Musk, come ormai sappiamo, ha una sua ricetta sintetizzabile nello slogan «libertà di parola a tutti». Ma c'è chi la pensa diversamente. Per esempio ci sono fior di studi che sostengono che per inquinare meno le nostre vite gli eccessi social (fake news e offese comprese) andrebbero trattati come la posta spam e quindi eliminati. In queste ore (mentre Mark Zuckerberg era in Italia) hanno suscitato scalpore le dichiarazioni di Neeraj Arora, che otto anni fa era uno dei capi di WhatsApp, l'app di messaggistica che fu comprata da Facebook per 19 miliardi di dollari. «Mi pento di avere partecipato a quella vendita» ha scritto sul suo profilo Twitter. Aggiungendo alcuni particolari importanti: «Avevamo chiaramente chiesto a Facebook di non sfruttare in alcun modo i dati degli utenti di WhatsApp, di non mettere nell'app pubblicità e di non usarla per tracciare cosa le persone facevano. Facebook ci ha fatto credere di essere d'accordo. Invece...». Nessuno di noi, ha continuato Arora su Twitter, «pensava allora che Facebook sarebbe diventato un mostro di Frankenstein che divorava i dati degli utenti e fa soldi con ogni mezzo». Parole durissime. Che si concludono con un appello: «Le aziende tecnologiche devono ammettere di avere sbagliato». Non è la prima volta che gli ex capi di WhatsApp attaccano Zuckerberg. Quando nel 2018 scoppiò lo scandalo Facebook-Cambridge Analytica, il fondatore di WhatsApp Brian Acton lanciò la campagna #deletefacebook («cancella Facebook»). Oggi, secondo Arora, la mania espansionistica di gruppi come Meta (l'ex Facebook) rischia di fare danni ancor più grandi a tutti noi. «WhatsApp oggi è la seconda più grande piattaforma di Meta dopo Facebook, più grande di Instagram e di Messenger. Ma quello che è rimasto di WhatsApp è solo un'ombra del prodotto originale, che era stato creato per aiutare le persone a comunicare gratis da una parte all'altra del mondo. Quindi, aggiungiamo noi, cosa si può fare per cambiare la rotta? Arora una sua idea ce l'ha. Si chiama HaloApp e lo definisce «un luogo nuovo». Un po' social e un po' app di messaggistica. «Un posto semplice, sicuro e privato per connetterti e condividere ciò che conta nella tua vita, con le persone che contano per te. Il tutto in completa privacy». HaloApp funziona così. «Utilizzi il tuo numero di telefono per connetterti con amici, familiari e colleghi a cui sei già connesso tramite la tua rubrica. Pensiamo che se condividi il tuo numero di telefono con qualcuno, significa che è importante per te. Così rafforzati e costruisci relazioni vere senza l'ansia di ottenere fan o followers». Con una promessa non da poco: «In HaloApp non ci sono aziende, influencer o pubblicità che intasano il tuo smartphone». Il tutto con la massima privacy: «Non raccogliamo, memorizziamo o utilizziamo mai informazioni personali. Nessuno potrà mai leggere le tue chat a parte te e le persone con le quali stai chattando». Perché «a differenza dei social network, HaloApp crede che la privacy sia un diritto umano fondamentale». Ovviamente non basterà questo a cambiare le cose. Perché senza la partecipazione attiva delle persone (cioè, di ognuno di noi) progetti simili rischiano di rimanere al palo, confermando al mondo tecnologico che funziona solo l'altro modello. Quello dove dominano soldi, pubblicità e la compravendita dei nostri dati. Sta anche a noi provare a invertire la tendenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## WikiChiesa

GUIDO MOCELLIN

## Un'agenzia di stampa cattolica si ridimensiona in America



Il suo direttore, Greg Erlandson, si è detto «profondamente rattristato» e in effetti è una brutta notizia per l'infosfera ecclesiale, non solo anglofona. La Conferenza dei vescovi cattolici degli Stati Uniti ha annunciato un drastico ridimensionamento del "Catholic News Service" (Cns), l'agenzia di stampa di cui è editrice da più di cent'anni. Come si legge in un lancio dell'agenzia stessa (bit.ly/380G6SJ), con la fine dell'anno chiuderanno le redazioni di Washington e di New York e non verranno più forniti i servizi a pagamento ai clienti, in primis i settimanali diocesani ma anche numerose altre testate. Restano invece aperti e attivi l'ottimo Ufficio di corrispondenza a Roma e l'Ufficio per le pubbliche relazioni. Il tutto nel quadro di una riorganizzazione dell'intero Dipartimento per le comunicazio-

ni mirata a ottimizzare le risorse, ma che costerà il posto di lavoro a 21 persone. Nel riportare la notizia sulla quasi-omonima "Catholic News Agency" (del gruppo EWTN), Kevin Jones (bit.ly/3w5LCLM) spiega il ridimensionamento dell'agenzia dei vescovi americani con la crisi dei settimanali diocesani, che hanno risposto alla concorrenza di Internet e al calo delle entrate pubblicitarie rallentando la periodicità o limitandosi alle edizioni online. Ma il vuoto che un Cns così ridimensionato lascia nell'informazione religiosa internazionale è ben più ampio. Lo testimoniano due autori subito intervenuti sui rispettivi profili Facebook. Per James Martin, di "America", si tratta di «una perdita immensa per la Chiesa negli Stati Uniti e all'estero», giacché con la sua chiusura «la copertura sulla Chiesa diventa meno equilibrata». E per Christopher Lamb, corrispondente da Roma di "The Tablet", «è un duro colpo per tutti quelli che informano sulla Chiesa cattolica nel mondo anglofono», specie in questo momento «di crescente polarizzazione e disinformazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il santo del giorno

MATTEO LIUT

Venerio di Milano

## Vicino ai fratelli, anche quelli lontani

Siamo tutti chiamati a prenderci cura delle sorelle e dei fratelli bisognosi, vicini o lontani che siano: perché siamo tutti figli di un unico Dio, tutti custodi di questo cammino esistenziale che condividiamo sulla terra. Un messaggio attuale e profetico, che l'eredità di san Venerio di Milano riporta in primo piano. Venerio aveva avuto come guida sant'Ambrogio, al cui capezzale si trovò al momento della morte il 4 aprile 397 e di cui divenne secondo successore nel 400 dopo Simpliciano, restando alla guida di Milano forse fino al 408 o 409. Nel 401 ricevette una richiesta di sostegno da Cartagi-

ne, che soffriva la mancanza di vocazioni sacerdotali e così Venerio decise di inviare alla Chiesa africana un gruppo di preti e diaconi. In questo gruppo, scelti tra i migliori, c'era anche Paolino, che scrisse poi la prima vita di sant'Ambrogio su invito di sant'Agostino. Venerio, inoltre, assieme a papa Innocenzo I e a Cromeo di Aquileia appoggiò san Giovanni Crisostomo, esiliato da Costantinopoli perché aveva osato condannare la corruzione della corte imperiale. **Altri santi.** San Pietro Nolasco, fondatore (1182 ca.-1249); san Francesco di Montmorency-Laval, vescovo (1623-1708). **Letture. Romano.** At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59. **Ambrosiano.** At 9,10-16; Sal 31 (32); Gv 6,22-29. **Bizantino.** At 8,40-9,19; Gv 6,48-54.



**LA PACE VA OLTRE.**  
SOSTIENI LA SPERANZA.



**Dona ora**  
ONLINE  
insiemeperglitutti.it/dona-ora  
C/C POSTALE  
n°47405006 intestato a FOCSIV  
Causale: FOCSIV - CARITAS ITALIANA insieme per gli ultimi  
BONIFICO BANCARIO  
Banca Etica - IBAN:  
IT877050180320000016949398  
Intestato a: FOCSIV  
Campagna Focsiv - Caritas  
www.insiemeperglitutti.it



 QUOTIDIANO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA  
 LA CONSAPEVOLEZZA CAMBIA IL MONDO

 Direttore responsabile  
**Marco Tarquinio**

 Caporedattori centrali  
**Andrea Lavazza**  
**Francesco Riccardi**
**Massimo Calvi**  
**Antonella Mariani**  
**Francesco Ognibene**  
**Daniilo Paolini** (Roma)  
**Gigio Rancilio** (Social Media)  
**Massimo Rinieri**  
**Giuliano Traini** (Art Director)

 Presidente  
**Marcello Semeraro**  
 Consiglieri  
**Franco Anelli**  
**Vincenzo Corrado**  
**Linda Gilli**  
**Luciano Martucci**  
**Paolo Nusiner**  
**Barbara Zanardi**

 LA TIRATURA DEL 5/5/2022  
 È STATA DI 142.053 COPIE

 Registrazione Tribunale  
 di Milano n. 227 del 20/6/1968  
 AVVENIRE  
 Nuova Editoriale Italiana SpA  
 Socio unico  
 Piazza Carbonari, 3-20125 Milano

 Direttore Generale **Alessandro Belloli**
**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ**  
 AVVENIRE NEI SpA - Socio unico - Piazza Carbonari 3 - Milano  
 Tel. (02) 67.80.583 - publicita@avvenire.it Tariffe all'interno

**BUONE NOTIZIE e NECROLOGI**  
 e-mail: [buonenotizie@avvenire.it](mailto:buonenotizie@avvenire.it) - [neurologie@avvenire.it](mailto:neurologie@avvenire.it)  
 fax (02) 6780.446; tel. (02) 6780.200. Tariffe all'interno  
**SERVIZIO CLIENTI** Numero Verde 800 82 00 84  
 e-mail: [abbonamenti@avvenire.it](mailto:abbonamenti@avvenire.it)

 Distribuzione: PRESS-Di Srl Poste Italiane: Spedizione in A. P. - D.L. 352/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c.1, L.0/LMI  
 Via Cassanese 224 Segrate (MI) 352/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c.1, L.0/LMI

**Edizioni telettrasmesse: C.S.Q.**  
 Centro Stampa Quotidiani  
 Via dell'Industria, 52  
 Erbusco (Bs) Tel. (030) 7725511

**STEC**, Roma  
 via Giacomo Peroni, 280  
 Tel. (06) 41.88.12.11  
**S.E.S. - SOCIETÀ EDITRICE SUD SPA**  
 Via U. Bonino 15/C 98124 Messina

**L'UNIONE SARDA SpA**  
 Via Omodeo - Elmas (Ca)  
 Tel. (070) 60131

 Certificato PEFC  
 Questo prodotto è  
 realizzato con materia  
 prima da foreste  
 gestite in maniera  
 sostenibile, riciclate e  
 da fonti controllate  
 www.pefc.it  
 CODICE ISSN 1120-6020  
 CODICE ISSN ONLINE 2499-3131

 Privacy - Regolamento (UE) 2016/679 RGPD / Informativa abbonati  
 Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del RGPD l'interessato  
 può rivolgersi al Titolare scrivendo a Avvenire NEI SpA - Socio unico  
 Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano o scrivendo al RPD anche  
 via e-mail all'indirizzo [privacy@avvenire.it](mailto:privacy@avvenire.it)  
 Potrà consultare l'Informativa completa sul nostro sito [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)



**NOVITÀ**  
CATALDO ZUCCARO  
**LE DINAMICHE DEL DISCERNIMENTO**  
Verso la soluzione dei conflitti morali  
216 pagine € 20,00  
www.queriniana.it

Venerdì 6 maggio  
2022  
ANNO LV n° 107  
1,50 €  
San Venerio  
di Milano  
vescovo

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



**BIBLIOTECA DI TEOLOGIA CONTEMPORANEA**  
MARTIN M. LINTNER  
**ETICA ANIMALE**  
Una prospettiva cristiana  
304 pagine € 36,00  
www.queriniana.it

**IL FATTO** Il New York Times rivela: intelligence Usa coinvolta nell'uccisione di generali russi. Zelensky chiede un Piano Marshall per il suo Paese. Le iniziative concrete dei pacifisti italiani

# Solo scuse, niente tregua

Putin chiama il premier israeliano per mettere una toppa alle frasi di Lavrov su Hitler. Bombe sull'acciaieria e nessuna evacuazione. Si spara al confine, la Moldavia teme un golpe. Guerini annuncia altre armi per Kiev, Conte chiede che Draghi torni in Parlamento

## Editoriale

La guerra pesa pure a sud del Sahara

## CANNONATE SULL'AFRICA

FRANCESCO GESUALDI

Lo scontro economico provocato dall'aggressione russa all'Ucraina, sta riscrivendo la geopolitica del gas facendo salire d'importanza alcune nazioni africane che fino a ieri giocavano ruoli minori sullo scacchiere energetico e dunque sulla scena del mondo. Fra essi l'Angola, il Congo, il Mozambico, che molti Paesi europei, anche l'Italia, stanno aggiungendo alla lista dei propri fornitori, per ridurre la propria dipendenza dal gas russo. Qualcuno ha definito i prodotti minerali ed energetici "sterco del diavolo", per fare intendere che dietro queste risorse spesso si celano trame corruttive e di latrocinio che arricchiscono solo piccole élite senza fare arrivare benefici alle popolazioni locali. Ma questo genere di informazioni non trova accoglienza negli indicatori di contabilità nazionale e chi pretendesse di valutare lo stato di salute delle economie basandosi solo sui numeri del Pil e delle esportazioni, potrebbe concludere che certi paesi africani hanno ottenuto vantaggi dalla crisi bellica in cui è piombata l'Europa. Invece no.

In un articolo pubblicato sul suo blog, il Fondo Monetario Internazionale sostiene che tutta l'Africa subsahariana sta subendo pesanti effetti negativi a causa della guerra scoppiata in Europa. Tesi basata su tre elementi: il prezzo del cibo, il prezzo dei prodotti petroliferi, il peggioramento del debito.

I lettori di "Avvenire" sono già informati su questo, ma è bene ricapitolare. In quest'area del mondo l'85% del grano consumato è d'importazione, non di rado principalmente dalla Russia e dall'Ucraina. In Kenya, ad esempio, il 33% del grano importato proviene da questi due Paesi, mentre nel caso della Tanzania sale al 70%. La guerra ha bloccato le esportazioni dall'Ucraina e ridotto quelle dalla Russia e, immediatamente, il prezzo del grano ha subito un'impennata globale. Nel mese di marzo l'aumento è stato del 19,7% sul mese di febbraio, con conseguenze gravissime per tutte le famiglie africane che destinano al cibo il 40% delle proprie entrate. Col progredire della guerra la situazione è destinata solo a peggiorare perché in Ucraina molti raccolti di quest'anno sembrano destinati ad andare persi, mentre molte terre potrebbero non ricevere la semina per il raccolto del 2023. E quei paesi che volessero trovare rimedio aumentando la produzione interna, dovrebbero fare i conti sia con l'aumento dei fertilizzanti, di cui Russia e Ucraina sono fra i maggiori produttori, sia con l'aumento dei carburanti per i macchinari. Un insieme di elementi che riducono sin d'ora, e considerevolmente, il livello di sicurezza alimentare dei Paesi africani, minacciando in particolare i poveri delle aree urbane.

Come anche i non addetti ai lavori ormai sanno, la Russia oltre che di gas è anche grande produttore ed esportatore di petrolio, il cui prezzo è inevitabilmente aumentato con lo scoppio della guerra. Il Fmi ha calcolato che ai Paesi africani importatori di petrolio l'aumento della bolletta energetica comporterà nel 2022 un maggiore esborso collettivo stimato in 19 miliardi di dollari.

continua a pagina 2



Un elicottero russo distrutto a Hostomel, nella regione di Kiev / Reuters

### NON SOLO KIEV

**Nel Sud Sudan senza pace sono tornate le stragi**



Da 3.066 giorni le violenze tra gruppi di diversa etnia si sommano a quelle di natura politica: oltre 400mila la stima delle vittime.

Alfieri a pagina 7

### NELLO SCAVO

Inviato a Yaski (confine Ucraina-Transnistria)

Armate di fucili da caccia le ronde popolari nello sperduto villaggio di Yaski hanno quattro priorità: reperire blocchi di cemento, tute mimetiche, benzina e scovare sabotatori russi.

Primopiano alle pagine 4-9

### CONDIZIONI ESTREME

**I bimbi disabili abbandonati vittime due volte della guerra**

Napoletano

nel primopiano a pagina 7

**GOVERNO** L'aiuto a dipendenti, pensionati, autonomi, colf e percettori Rdc

## Bonus 200 euro a tutti (ma i figli non contano)

### MA LETTA: ERA GIÀ PREVISTO COSÌ

Salvini annuncia l'intesa su fisco e catasto senza nuove imposte

Petrini

a pagina 10

Ieri nuovo Cdm per definire la misura contro il caro-bollette. La platea si allarga, il contributo - previsto a luglio - riguarda anche disoccupati e stagionali. Escluse le famiglie con figli con reddito unico che sfiora i 35mila euro. Superbonus, allentati i vincoli.

Iasevoli a pagina 10

### SANITÀ A NAPOLI

**Cardarelli in emergenza Ultimatum dei medici**

Averaimo a pagina 12



### RAPPORTO ACTIONAID

**Donne nei campi: sfruttate e molestate**

Lambruschi a pagina 11

### PROCESSO IN VATICANO

**Becciu: accuse false Non toccato l'Obolo**

Muolo a pagina 13

## Non una parola

Continuano i bombardamenti sulla Azovstal. Mi chiedo che c'è ancora da bombardare, su una montagna di macerie. Ma, vogliono "stanarli", quelli là sotto. Per magnanimità, sia pure, forse, si salvino i civili. Ma la Azov no. Feriti, centinaia di feriti senz'acqua, senza farmaci, nel buio, nel tanfo della cancrena. Quei ragazzi. Figli di una madre e di un padre. Sepolti nelle catacombe di Azovstal, come le ha chiamate Putin. E vorrei spegnere il pc, spegnere tutto. Basta parole. Ci sono al mondo trattati, dichiarazioni di diritti, leggi, tante. Tante parole. Non una che basti. Un amico mi ha mandato poche righe degli Esercizi pronunciati per

## Lunario

Marina Corradi

Ci dall'abate generale dei cistercensi, dom Mauro-Giuseppe Lepori: «Oggi la morte e il male sembrano vincere. Cristo è il solo di cui abbiamo bisogno, ma è il Cristo crocifisso, risorto dalla morte, che è sceso fino al fondo dell'umano. (...) Questo Cristo che non è estraneo al naufragio del mondo. È Lui che soffre, ed è perché c'è Lui che questo naufragio è vinto, che questa morte risorge, che questo male non domina, non ha l'ultima parola». Mio padre diceva che i soldati moribondi, sul Don, invocavano la mamma. Anche là sotto, a Mariupol? Il Dio in cui io credo è con ciascuno di quei ragazzi, anzi, è in ciascuno di loro. Altrimenti non ci sarebbe che da disperare. Leggi, dichiarazioni, proclami - non una parola che mi basti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AGORA

### TENDENZE

**Perché scrivere per i bambini è un atto di libertà**

Almond e Negri a pagina 1



### CICLISMO

**Giro d'Italia oggi il via da Budapest**

Fofi, Stagi e Castellani p. VII

sacrafamiglia.org

**Dona una cura a Ernesto**

Ernesto ha una lesione cerebrale dalla nascita. Comunica "senza parlare" i bisogni ed emozioni. La sua vita oggi è ricca di relazioni speciali.

CON IL TUO 5X1000

Compila e firma nel riquadro ONLUS  
CODICE FISCALE  
**03034530158**

SACRA FAMIGLIA  
Fondazione Onlus





**Renzi riparte in tour (a gettone): sarà presto a Londra con il solito fondo saudita di Bin Salman. Basta che non siano russi e poi tutti i tagliagole vanno benissimo**



Venerdì 6 maggio 2022 - Anno 14 - n° 123  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Casamonica"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## CENSURE E la Rai s'imbavaglia in Vigilanza "Non ha i titoli": ultima campagna anti-Orsini

Le idee del prof ossessionano la grande stampa, che pubblica i giudizi di docenti che gli negarono l'abilitazione e con cui si scontrò. L'ad Fuortes vuole spegnere i talk. E un artista viene identificato dalla polizia per un "murale" pacifista

► CANNAVÒ, GIARELLI E ROSELLI A PAG. 6 - 7

### Mannelli



### BRUXELLES 900 mq per il n.1 di Fincantieri

## Generale con reggia da 13 mila € al mese

Per la "maison de maitre" del generale Graziano, a capo per quasi quattro anni del Comitato militare dell'Ue, la Difesa ha pagato un sostanzioso affitto. I suoi vicini: Stoltenberg, nobiltà belga e pure un milionario ucraino

► MANTOVANI A PAG. 9

### Il Fronte dei Buoni

#### » Marco Travaglio

Washington. Appena nominata dall'amico Biden direttrice del *Disinformation Governance Board* del Dipartimento per la sicurezza interna Usa, una sorta di Ministero della Verità, Nina Jankowicz dichiara: "La derisione online di Kamala Harris è una minaccia per la sicurezza nazionale". Chiunque prenda in giro sul web con battute, *meme* e sberleffi la vicepresidente Usa è un terrorista.

Kiev. Dopo aver messo fuori legge 11 partiti di opposizione, imposto alle tv ucraine di trasmettere a reti unificate come un solo canale filogovernativo e postato su Instagram la foto in manette di Viktor Medvedchuk, capo del partito Piattaforma di Opposizione per la Vita arrestato dalla sua *intelligence*, il presidente Volodymyr Zelensky ha sguinzagliato il suo Servizio di sicurezza (Sbu) a rastrellare casa per casa gli ucraini che postano sui social frasi pro Russia: grazie a un emendamento alla legge marziale, essi possono essere arrestati per 30 giorni per collaborazionismo su semplici sospetti, senza neppure un mandato del giudice (solo a Kharkiv è capitato a 400 persone in due mesi). Se poi vengono accusati pure di terrorismo (merce tutt'altro che rara, in tempo di guerra e di propaganda), il loro avvocato difensore può essere tenuto all'oscuro di tutto.

Madrid. La polizia spagnola ha arrestato il giornalista investigativo, blogger e dissidente ucraino Anatoly Shariy, l'"Assange di Kiev", su richiesta degli O07 di Zelensky, con le accuse di tradimento, odio, attentato alla sicurezza nazionale e intelligence con forze straniere. Pluripremiato all'estero per le sue inchieste sulla corruzione e la povertà in Ucraina, dov'è da anni perseguitato con querele temerarie e minacce di morte, Shariy aveva ottenuto asilo politico dall'Ue e viveva in Olanda. Ora potrà essere estradato a Kiev, dove fonti governative commentano: "Il suo arresto è un'altra prova che i traditori presto o tardi saranno puniti".

Roma. Mentre la commissione di Vigilanza e persino il Copasir diventano tribunali politici per vietare le tv a chi non la pensa come Biden&Johnson, dunque come Draghi&Letta, la *Stampa* spiega in un'intera pagina che il docente universitario Alessandro Orsini "non ha titoli accademici per parlare del conflitto" in Ucraina perché ha la cattedra di Sociologia e non di Guerra e Ucrainologia e perché tre o quattro colleghi rosiconi non sopportano che vada in tv e loro no. Invece il direttore Giannini e tutti gli editorialisti della *Stampa* (tipo Nathalie Tocci, che insegna ai benzinai e ai trivellatori dell'Eni) discettano di guerra in Ucraina senza una cattedra né uno sgabello, neppure di Agraria.

Dalle democrazie liberali per ora è tutto, linea alle dittature.

# Guerini dichiara guerra alla Russia



**COME BIDEN E BOJO**  
"ARMI PER COLPIRE BASI RUSSE". CONTE: "È GRAVE, DRAGHI IN PARLAMENTO PRIMA DI VOLARE IN USA"

► DE CAROLIS, MARRA E SALVINI A PAG. 4 - 5

**ZELENSKY-SCHOLZ, PACE PER ARMI PESANTI**  
Putin intima la resa ai nazisti di Azov e chiede scusa a Israele per Lavrov

► CARIDI E GRAMAGLIA A PAG. 2 - 3

**I NOSTRI REPORTAGE DAI FRONTI DI GUERRA**  
Irpini&C: i piccoli cimiteri senza mai fine  
Plinsky: le trincee a 200 metri dai russi

► BOSCO E BUCCIARELLI A PAG. 2 - 3, 10 - 11

### » PROCESSO IN DIRETTA

**La Heard contro Depp: sterco, droga e avvocati**

#### » Stefano Citati

Il pirata mite veste completi da narco-boss di Cali, la regina-"merdosa" risponde con castighi corredi *business-style* che sottolineano l'algida bellezza affranta.

A PAG. 20

### LE NOSTRE FIRME

- **Ovadia** Cazzate da Battaglione Talk a pag. 21
- **Morelli e Paganini** Un "no" liberale a pag. 13
- **D'Agostino** Le armi incostituzionali a pag. 13
- **Barbacetto** Massoni, "Bisi" vs. Bisi a pag. 13
- **Caporale** L'opinionismo patologico a pag. 6
- **Delbecchi** La tele-rissa in geriatria a pag. 24

### SERVIZI LATINOAMERICANI

**Evitato attentato contro Gratteri**

► MUSOLINO A PAG. 14

### TRASPARENZA DI CASTA

**Fondazioni politiche: solo 8 su 6 mila hanno presentato il bilancio**

► PROIETTI A PAG. 17

### La cattiveria

Il prossimo discorso di Draghi al Parlamento europeo avrà gli applausi registrati nelle conferenze stampa di Palazzo Chigi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### DISTURBI POST-VACCINO

**Effetti avversi: 135 mila storie di danneggiati**

► RONCHETTI A PAG. 19



Un 52enne di Amelia vittima di una frode informatica attuata con email. Denunciati quattro campani. Bottino di 27 mila euro

## Hacker svuotano due conti bancari

### Primo piano

Il ministro: "Hitler era ebreo"  
Putin si scusa  
per le frasi  
di Lavrov



→ a pagina 2  
Silvia Caprioglio

Ancora problemi al ginocchio  
Papa Francesco  
sulla sedia a rotelle

→ a pagina 2

### Tennis, il perugino Passaro agli internazionali di Roma



Grande colpo Passaro, Junior Perugia, giocherà nel tabellone principale degli Internazionali Bnl d'Italia (foto Sposito / Federtennis)

→ a pagina 4

di Antonio Mosca

AMELIA

■ Svuotano i conti bancari di un uomo di 52 anni e prelevano le somme di denaro con l'aiuto di altri due complici.

I carabinieri della stazione di Amelia hanno denunciato a piede libero quattro campani, tre uomini e una donna.

I primi due, C.G. e S.S. le loro iniziali, sono stati denunciati per frode informatica in concorso. I fatti risalgono al giugno dello scorso anno quando il 52enne amerino, titolare di un conto corrente e di un conto deposito on line di un istituto di credito, dalla verifica dei suoi movimenti bancari scopre che erano stati eseguiti dei prelievi, a sua insaputa, per un valore di 27 mila euro. In pratica gli avevano azzerato i risparmi.

I carabinieri hanno ricostruito che i due hacker, poi denunciati, erano ...

[continua a pagina 33]

La donna al momento della comunicazione credeva di dover pagare una sanzione: "Questi soldi li utilizzerò per fare i lavori in casa"

## Lotteria scontrini, vince 25 mila euro ma pensa sia una multa

### PERUGIA

Ordinanza antialcol  
Modifica in corsa

→ a pagina 13 Alessandro Antonini

### TERNI

Treofan, interesse  
di azienda lituana

→ a pagina 31 Carlo Ferrante

### FOLIGNO

Paris e Pesaresi regalano sorrisi a Pediatria



→ a pagina 26 Susanna Minelli

### CASTIGLIONE DEL LAGO

■ Vince 25 mila euro con la lotteria degli scontrini ma quando arriva la comunicazione pensa che sia una multa. E' successo nell'area del Trasimeno. Bella sorpresa per una donna e la sua famiglia. Adesso quei soldi verranno utilizzati per fare i lavori in casa.

→ a pagina 19  
Anna Maria Minelli

### Weekend

Tutti gli eventi del fine settimana



→ alle pagine 12 e 13 Simona Maggi

Dalle auto ai mobili  
I consumi degli umbri  
ritornano a crescere

### PERUGIA

■ Nel 2021 in Umbria la spesa per auto, mobili, telefonia, computer è cresciuta del 10,6%. Findomestic registra in regione un'impennata della spesa media per famiglia (2.943 euro) che supera di oltre 200 euro il dato nazionale.

→ a pagina 7 Sabrina Busiri Vici

### Sport

#### CALCIO

Il Grifo non molla e crede nei play off, stasera al Curi c'è il Monza di Berlusconi



→ a pagina 39 Carlo Forciniti

#### CALCIO

La Ternana chiude ad Ascoli Un altro derby per le Fere

→ a pagina 40 Michele Fratto

#### CALCIO

Rompete le righe a Gubbio Torrente piace al Pescara

→ a pagina 42 Euro Grilli

#### VOLLEY

Crisi Sir, la squadra di Grbic non riesce più a vincere

→ a pagina 41 Luca Mercadini

OGGI in DIRETTA alle 20:00 UMBRIA TV

IL CALCIO IN PIAZZETTA conduce Giancarlo Pacini

PERUGIA MONZA

COMMENTI COLLEGAMENTI STUDIO-STADIO

Agenzia Pratiche Auto

PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiche.com

Sport

CALCIO

Il Grifo non molla e crede nei play off, stasera al Curi c'è il Monza di Berlusconi

CALCIO

La Ternana chiude ad Ascoli Un altro derby per le Fere

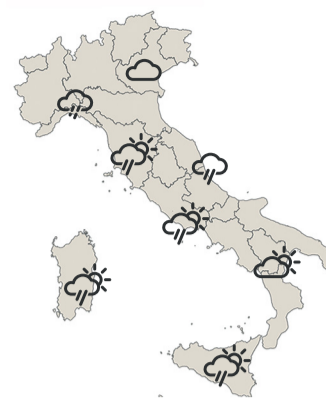
CALCIO

Rompete le righe a Gubbio Torrente piace al Pescara

VOLLEY

Crisi Sir, la squadra di Grbic non riesce più a vincere





## FATTI

### Con il nostro virus i russi fanno vaccini e propaganda

ANDREA CASADIO alle pagine 6 e 7

## ANALISI

### La nuova ondata di Covid ha infettato l'economia cinese

FILIPPO TEOLDI a pagina 9

## IDEE

### Vite di personaggi non illustri sotto la guerra del Peloponneso

GIORGIO MELETTI a pagina 14

## TRA GUERRA E POLITICA MONETARIA

# Nessuno vuole la recessione Tutti la rendono inevitabile

STEFANO FELTRI

Siamo così impegnati a discutere delle partecipazioni del professor Alessandro Orsini in tv, che in Italia abbiamo ormai perso di vista non soltanto la guerra, ma anche la catastrofe economica al rallentatore che si sta consumando sullo sfondo.

Nessuno vuole la recessione, molti fanno la loro parte per evitarla, ma proprio queste azioni la rendono inevitabile.

Il Nasdaq, l'indice dei titoli tecnologici a Wall Street, ieri è crollato del cinque per cento.

L'indice di riferimento delle grandi aziende, S&P, da inizio anno ha perso il 13 per cento. La bolla che in questi anni è stata gonfiata dalla politica monetaria prima e fiscale poi si sta sgonfiando: l'inizio della fase di aumento dei tassi di interesse rende di nuovo le obbligazioni relativamente più appetibili, molte delle distorsioni causate dalla pandemia si stanno normalizzando (la gente torna a fare altre cose oltre a guardare Netflix e fare acquisti su Amazon), la guerra cancella gli effetti espansivi delle politiche fiscali post Covid proprio mentre le banche centrali si vedono costrette ad alzare i tassi per fermare l'inflazione.

Il problema è che se le aspettative sui prezzi sono dettate dall'andamento dell'energia, presto si innescherà una spirale di rincari che neppure i banchieri centrali riusciranno a contenere (il costo del denaro può ridurre la domanda di molti beni ma solo indirettamente di energia). La scelta della Federal Reserve di alzare i tassi di interesse dello 0,5 per cento mercoledì era ampiamente prevista, ma i mercati prima si sono disperatamente aggrappati a qualche indizio di ottimismo, per dimostrare che la stretta sarà più morbida. E poi sono crollati quando hanno capito che di appigli per sperare non ce n'erano. Anche la Bank of England alza i tassi, dopo la Banca centrale australiana e altre.

La lista dei problemi nel nostro ricco mondo occidentale ci pare lunga, ma è niente confrontata a quello che stanno vivendo i paesi in via di sviluppo.

Secondo le stime del Fondo monetario internazionale, l'inflazione attesa per il 2022 è del 5,7 per cento nel 2022 e del 2,5 nel 2023 nei paesi ricchi, ma dell'8,7 e del 6,5 in quelli più poveri.

La perdita di potere d'acquisto per chi ha redditi bassi rischia di essere drammatica, soprattutto perché diventerà più complicato acquistare beni di prima necessità (il crollo delle esportazioni agricole dalla Russia e dall'Ucraina è parte del problema). Facile immaginare altre ondate migratorie che si sommeranno ai rifugiati ucraini.

L'Italia, come sempre, è l'anello fragile della catena dei paesi industrializzati. Invece che di Orsini e propagandisti vari, è di questo che si dovrebbe discutere in tv e sui giornali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE CONSEGUENZE DELL'INVASIONE IN UCRAINA

# Più vicini alla guerra: i nostri soldati andranno in Ungheria e Bulgaria

Il ministro della Difesa Guerini anticipa i contenuti del prossimo "decreto missioni": l'Italia pronta a difendere il lato est dell'Europa e della Nato per «deterrenza e rassicurazione». L'altro fronte sarà quello dell'Africa

VANESSA RICCIARDI  
ROMA

Un check point a Mariupol nel territorio ucraino sotto il controllo della Repubblica popolare del Donetsk, filorussa

FOTO AP

→ L'Italia è pronta a inviare uomini dell'esercito in Ungheria e Bulgaria per difendere «il fianco est».

Lo ha detto il ministro della Difesa Lorenzo Guerini intervenendo sulle misure di supporto all'Ucraina che l'Italia ha messo in campo e annunciando che la mossa si troverà nel prossimo "decreto missioni" che dovrà essere inviato al parlamento. In questo modo, ha proseguito, «abbiamo deciso di rafforzare la postura di deterrenza e rassicurazione». Le disposizioni sono ancora in fase di definizione e al momento, conferma il ministero della Difesa, non abbiamo militari in quei due paesi. Il dicastero non si sbilancia ma spiega che saranno «missioni di terra» e si svilupperanno nell'alveo Nato.

Lo scorso 24 marzo, a un mese dall'avvio dell'invasione russa, i capi di stato e di governo si sono impegnati a istituire quattro gruppi tattici multinazionali in Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia. Le misure «restano pre-

ventive, proporzionate e non estensive». Tuttavia, dichiarava, «accelereremo la trasformazione della Nato verso una realtà strategica più pericolosa». Una trasformazione che dovrebbe concludersi con l'adozione del prossimo Strategic Concept nel corso del summit che si terrà a giugno a Madrid.

In risposta alle azioni della Russia, la Nato ha già collocato 40 mila soldati sul "fianco" orientale, insieme a mezzi aerei e navali, sotto il comando diretto della Nato supportato dagli schieramenti nazionali degli alleati. L'Italia, ha ricordato Guerini, già contribuisce con una componente terrestre in Lettonia, una componente aerea in Romania e Islanda e una componente navale nel Mediterraneo orientale.

L'attacco della Russia, ha detto ancora il ministro «è una minaccia per l'Europa» e l'Italia ribadisce il diritto «all'autotutela e alla difesa» dell'Ucraina e sosterrà il governo di Kiev «anche con dispositivi in grado di neutralizzare le postazioni dalle quali la Russia bom-

barda indiscriminatamente le città e la popolazione civile». Un'espressione più accesa di quanto avrebbe voluto, tanto che il ministro ha specificato che «si riferisce a munizionamenti a cortissimo raggio funzionali al solo scopo difensivo e per proteggere città e cittadini».

La situazione bellica in Ucraina in vista del 9 maggio, anniversario della resa della Germania nazista, potrebbe peggiorare. Attualmente «dopo il fallimento delle forze armate russe di conquistare la capitale Kiev con un attacco contemporaneo da tre direttrici principali, nord, nord-est e sud-est, si è assistito alla loro riorganizzazione, al riposizionamento delle unità e a una concentrazione dello sforzo sul fianco est, dove sono presenti circa 80 battaglioni, che corrispondono a circa 130 mila uomini». Si intensificano intanto gli attacchi in Donetsk e Lugansk.

Per quanto riguarda le armi che saranno inviate a Kiev, il ministro continua a mantenere la segretezza e ha fatto una carrellata sui si-

stemi che l'Italia metterà a disposizione (e di cui ha parlato al Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica): sistemi controcarro, sistemi di difesa aerea a cortissimo raggio, mortai, munizionamento di artiglieria, sistemi di comunicazione, dispositivi di protezione individuale e kit di sopravvivenza. La dottrina militare russa, ha concluso, prevede l'utilizzo di armi nucleari, e la Nato monitora, ma al momento non sembra una reale preoccupazione, nonostante le esercitazioni russe nell'enclave di Kaliningrad. Il ministro ritiene che sia più una strategia di comunicazione che non una reale minaccia: «Credo che sia prevedibile che non vengano utilizzate».

Guerini ha detto che la Russia deve rispettare il diritto internazionale e l'Europa agirà perché ciò accada: «Contrariamente alle aspettative del presidente Putin» l'effetto dell'invasione «è stato quello di cementare la coesione della Nato e di rafforzare l'unità dell'Unione europea», in quest'ottica, ha ribadito, bisogna leggere anche l'interesse di adesione dei paesi baltici.

## L'Africa

Il nuovo impegno sul "fianco orientale" non significa per l'Italia un distacco dal continente africano: «Allo sforzo sul versante orientale si deve accompagnare un costante interesse verso quello sud». I due versanti, ha spiegato Guerini, devono essere seguiti insieme in ottica di sicurezza energetica. Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio insieme all'amministratore delegato dell'Eni Claudio Descalzi di recente ha affrontato un tour nei paesi africani per trovare nuove rotte per il metano. Il Copasir, comitato che vigila sull'intelligence, ha rilevato la necessità di una maggiore presenza nell'area.

Il tema, ha assicurato, sarà affrontato anche nel summit Nato di Madrid dove l'Italia porrà il tema «della sicurezza delle rotte». C'è poi un altro fianco ancora, meno visibile ma a cui sta pensando la Difesa: il ministro ha auspicato disposizioni finanziarie «confacenti» alle «nuove necessità» sul fronte cibernetico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Braccialetti elettronici, Antigone chiede i dati ma il Viminale li nega

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news



«La nostra intervista al ministro degli Esteri russo resterà nelle pagine del giornalismo»

GIUSEPPE BRINDISI

### «Lavrov? Qualcuno mi vorrebbe con l'elmetto»

L'intervista al ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, nella trasmissione di Rete4, "Zona Bianca", ha provocato reazioni contrastanti. C'è chi l'ha definita lo scoop dell'anno, chi, invece, un gesto di accondiscendenza verso la Russia di Putin. Giuseppe Brindisi, giornalista e conduttore di "Zona Bianca", non si cura delle critiche e va avanti per la sua strada.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 3

LO SCOOP DEL NEW YORK TIMES

### Così gli Stati Uniti stanano e uccidono i generali dell'armata russa

Gli Stati Uniti hanno fornito informazioni d'intelligence che hanno permesso agli ucraini di colpire ed uccidere dodici generali russi. Lo scrive il *New York Times* citando alti dirigenti americani. Insomma, l'impegno degli Stati Uniti, il suo livello di ingaggio in questa guerra sembrerebbe assai più alto di quanto dichiarato fino a questo momento dalla Casa Bianca.

SANDRO FIORONI A PAGINA 2

LA POLEMICA

### Ma la propaganda dei putiniani non deve farci paura Fateli parlare!

Uno degli aspetti più urticanti della propaganda putiniana è il vittimismo. La retorica del "siamo circondati" della Russia è un espediente necessario per rovesciare la narrazione, trasformare gli aggressori in aggrediti e l'invasione dell'Ucraina in legittima difesa.

DANIELE ZACCARIA ALLE PAGINE 2 E 3

## «Io non sciopero!» La fronda delle toghe

Tra i magistrati cresce il partito degli scettici  
«L'Anm non fa nulla per fermare le correnti»

Scioperare "turandosi il naso". Una frase che riportala memoria alla vigilia delle elezioni politiche 1976, quando il Partito comunista sembrava essere in procinto di sorpassare la Dc e conquistare il potere. "Turatevi il naso ma votate Dc", scrisse allora Indro Montanelli, invitando così gli italiani a dare la preferen-

za alla tanto vituperata "balena bianca" piuttosto che al partito di Enrico Berlinguer. A distanza di quasi cinquant'anni, sembra questo lo stato d'animo maggiormente diffuso fra le toghe in vista dell'astensione dalle udienze programmata per il prossimo 16 maggio da par-

te dell'Anm. Con alcune frange orientate a un dissenso ancora più radicale, che annunciano, persino con manifesti negli uffici, di non voler aderire allo sciopero.

GIOVANNI M. JACOBAZZI  
A PAGINA 4



LA SFIDA PERSA CON MELILLO

### Gratteri cerca posto Dopo la bocciatura alla procura antimafia pensa a Napoli o al Csm

Che fine farà Nicola Gratteri? Il capo della procura di Catanzaro ha davanti a sé solo due anni alla guida degli uffici giudiziari del capoluogo calabrese, al termine dei quali dovrà necessariamente trovare una nuova destinazione. E si tratterà anche dell'ultimo inca-

rico della sua carriera prima del pensionamento, che avverrà nel 2028, al compimento dei 70 anni. Ora che i giochi in Dna si sono chiusi con la nomina di Giovanni Melillo, le possibilità di ricoprire un ruolo direttivo in un ufficio di grande prestigio sono minime.

SIMONA MUSCO A PAGINA 5

DIVISI SU QUALUNQUE DOSSIER

### Nella maggioranza non esistono più alleati, è guerra di tutti contro tutti

PAOLO DELGADO

Le maggioranze variabili sono una formula infida e malcerta per qualsiasi governo, si possono azzardare ma di solito solo per periodi brevi. In Italia però la situazione va oltre le maggioranze variabili. Ricorda piuttosto quella "Battle Royale" descritta da Ellison nel suo capolavoro "Uomo invisibile".

A PAGINA 6

LUIGI SBARRA (CISL)

### «Il decreto "Aiuti" è un sostegno vero Il premier Draghi ci ha ascoltati...»

CARLO FORTE

«Nel "decreto aiuti" ci sono provvedimenti che abbiamo sollecitato e che consideriamo importanti come il bonus da 200 euro». Il Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra, considera positivi i risultati del confronto con il governo Draghi.

A PAGINA 12

20506  
Anno VII numero 105 VENERDI 6 MAGGIO 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE  
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORMI 41/2016

ISSN 2498-6008 (stamp) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009





a pag. 34

**NON SOLO CATASTO**

**Le tasse non aumenteranno. Trovato l'accordo sulla riforma fiscale tra governo e centrodestra**

Galli a pag. 25

**Milano Marketing Festival- Perché i brand devono ristabilire un linguaggio con il proprio target di clienti**  
Galli, Capisani e Marcotrigiano alle pagine 14 e 15

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Bonus per auto e moto green

Per l'acquisto di auto euro 6 incentivi fino a 6 mila euro, più altri 2 mila se si rottama un'autoveicolo di classe inferiore a euro 5. Per le due ruote si arriva oltre i 3 mila euro

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Crisi Ucraina - La bozza di decreto legge sugli aiuti a famiglie e imprese**

**Venture capital - Lo schema di decreto legislativo sui fondi europei per l'imprenditoria sociale**

**Fisco - Definizione agevolata liti pendenti, l'ordinanza della Cassazione**

Sul piatto quasi due miliardi di euro. Per le auto euro 6 sono previsti contributi fino a tremila euro, più altri duemila euro in caso di eventuale rottamazione di un altro veicolo di classe inferiore all'Euro 5. L'ammontare del contributo si riduce man mano che aumenta il prezzo di listino del veicolo da acquistare, così come le emissioni di anidride carbonica dello stesso. Per le due ruote, gli incentivi arrivano fino a tremila euro, che salgono in caso di rottamazione.

Chiarello a pag. 23

**INCOGNITA SUCCESSIONE**

**Il post Putin rischia di essere anche peggio**

Ferrai a pag. 8

### Alle urne con il proporzionale. Gli strappi di Conte e Meloni puniscono il maggioritario



La corda, se troppo tirata, può cedere. In entrambi gli schieramenti. In quello di centrosinistra Giuseppe Conte fa le bizze ed Enrico Letta non polemizza per salvaguardare una relazione di buon vicinato ma tira fuori dal cappello una legge elettorale proporzionale che è un colpo al cuore per i grillini. Nel cdx la recente convention, organizzata da Giorgia Meloni, ha spiazzato Matteo Salvini a tal punto da fargli sorgere dubbi sull'opportunità dell'attuale legge che obbliga a coalizzarsi e che catapulterebbe la Meloni verso la guida di un governo, se il centrodestra avrà i voti. La Lega è sempre stata contro il proporzionale ma adesso si levano voci possibiliste.

Valentini a pag. 7

### DIRITTO & ROVESCIO

L'intervista concessa da Rete 4 (gruppo Mediaset) al ministro degli esteri russo **Sergej Lavrov** ha sollevato vaste polemiche che si sono sviluppate sul fatto se sia o meno opportuno dare spazio e visibilità a un grande esponente politico di un paese, la Russia, che ha invaso un altro paese come l'Ucraina. Ma il punto non è questo. In un paese libero è giusto che tutti gli esponenti politici (specie quelli di primo piano) siano intervistabili. Ma non in ginocchio come ha fatto, ci spiace dirlo, **Giuseppe Brindisi**. In America, nelle grandi reti tv non sarebbe stato possibile. Basta rivedere l'intervista di **Christiane Amanpour** della Cnn (si trova sul web) al portavoce di **Putin**, l'abilissimo **Dmitry Peskov** che da 22 anni è l'ombra dell'autocrate. Di fronte a domande circostanziate e inaggirabili, Peskov si incarta come uno studente impreparato e fini per non sapere più cosa dire. Invece Lavrov su Rete 4 non è stato intervistato ma gli hanno prestato la telecamera. E alla fine il giornalista che non lo ha incalzato gli ha anche augurato: «Buon lavoro!». A che si riferiva?

## Raggiungi gli obiettivi del PNRR con innovazione, efficacia e semplicità Punta in alto, scegli PA Digitale!

PA Digitale S.p.A. propone soluzioni software innovative e servizi on line per dare risposte concrete, semplici ed efficaci agli obiettivi del PNRR. Facilita inoltre la rendicontazione dei fondi con una soluzione di Contabilità Finanziaria ideata per gestire con sicurezza le risorse economico-finanziarie impiegate e la loro evoluzione.

Nell'articolato processo di transizione al digitale, il sistema cloud URBI Smart offre strumenti per pensare in modo digitale, dialogando con le piattaforme abilitanti del Sistema Paese (es. PagoPA, IO app, ANPR, CIE, SPID).

**Realizza gli obiettivi di digitalizzazione del tuo Ente. Affidati a PA Digitale e a URBI Smart, la piattaforma di soluzioni gestionali native in cloud per la Pubblica Amministrazione. Punta in alto!**

[www.padigitale.it/pnrr](http://www.padigitale.it/pnrr)

**PADIGITALE**  
INNOVAZIONI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
WEB TECHNOLOGY FOR A REAL INNOVATION

**URBI SMART**





## Dopo l'intervista a Lavrov Putin si scusa per le frasi su Hitler ebreo

DANIEL MOSSERI

Le scuse di un capo di Stato sono un fatto raro. Tanto più se pronunciate dal presidente di una superpotenza - ex superpotenza per alcuni - impegnata in un conflitto militare. Eppure con la sua sparata su Adolf Hitler ebreo e perciò antisemita - (...)

segue → a pagina 10

### Il dibattito sui talk show

## A creare più problemi sono i competenti

ALESSANDRO SALLUSTI

Nathalie Tocci, direttrice dell'Istituto affari internazionali di Roma, l'altra sera ospite di Barbara Palombelli ha giustamente posto il tema della "competenza" degli ospiti chiamati a parlare di guerra nei dibattiti televisivi, una babele di voci e tesi che rischia di frastornare e depistare l'opinione pubblica. Nulla da obiettare, anche io che non sono un competente di guerre e geopolitica amo la competenza e sfuggo la propaganda, cosa che la Tocci ha messo in pratica rifiutandosi di partecipare alla trasmissione di Martedì perché si sarebbe trovata a discutere con Nadana Fridrikhson, giornalista russa in odore di servizi segreti.

Ma attenzione. Se il "competente" esce dalla sua protetta torre d'avorio per comunicare il verbo al popolo - e non ad altri competenti in ovattate sale congressi - deve accettare regole di ingaggio diverse da quelle cui è abituato, compreso rispondere a domande scomode, rintuzzare provocazioni, contestare falsità. Ma ancora prima, siamo così sicuri che il competente sia infallibile? Già, perché per esempio questa guerra è nei fatti figlia di errori a catena commessi da teorici competenti (politici, strateghi, analisti, militari e servizi segreti di entrambe le parti) che si sono lasciati sfuggire di mano la situazione. I competenti occidentali escludevano che Putin avrebbe fatto ciò che ha fatto e quindi non hanno mosso un dito per evitarlo, il competente Putin e i suoi consulenti pensavano di arrivare in due giorni a Kiev e dopo settanta giorni sono ben lontani dall'obiettivo.

Io non dico che i competenti siano incompetenti, dico che spesso fanno errori da dilettanti, che è poi quello che è successo nella guerra precedente, quella al Covid, durante la quale la comunità scientifica, e quella politica, hanno messo su un casino tale da frastornare l'opinione pubblica e a tratti prodotto più danni che benefici.

La nostra competenza è unicamente quella di raccontare i risultati della competenza altrui. Con una avvertenza: pensarla diversamente non significa essere incompetenti, ogni tesi può infatti trovare un po' di conforto nella scienza, nella storia e pure nella cronaca. Ma ciò non vuol dire che una tesi vale l'altra, nella vita capita di doversi schierare, scegliere da che parte stare tra due parti ovviamente imperfette. E a volte schierarsi - la guerra in Ucraina è una di queste - diventa un dovere, competente o no che uno sia.

# Vittoria del centrodestra La casa è salva

## Ma incombe una nuova tassa

### Accordo con Draghi sul catasto: sventata la stangata. Delusione Pd Ora però Palazzo Chigi vuol dare ai Comuni la libertà di alzare l'Irpef E sulle armi è ancora scontro tra il premier e M5S

ELISA CALESSI

Dopo mesi di polemiche, e due partiti di maggioranza a un passo dalla rottura, il sì è sulla delega fiscale. Alle cinque e mezza (...)

segue → a pagina 2

S. IACOMETTI → a pagina 3

T. MONTESANO → a pagina 7

### Nicola Porro



### Giuseppe Cruciani



## «Censurare i nemici è una sconfitta» «Vi racconto la rissa Sgarbi-Mughini»

GIAMPIERO DE CHIARA → a pagina 5

FABRIZIO BIASIN → a pagina 8

### Berlusconi e Salvini

## Ecco la prova che è giusto stare al governo

PIETRO SENALDI

Il centrodestra di governo segna un punto e costringe Draghi a stracciare il progetto di revisione degli estimi catastali, preludio di un aumento della tassazione sugli immobili nel giro di qualche anno. Il premier aveva sempre giurato che il cambiamento dei criteri di calcolo del valore delle case non avrebbe comportato aumenti di gabelle. Nessun presidente del Consiglio però, neppure Super Mario, può garantire quel che avverrà, o non avverrà, dopo di lui, e conoscendo il vezzo tassassino dei progressisti, Lega (...)

segue → a pagina 2

### La Z di Putin nei manifesti del Pci a Zagarolo

## I comunisti festeggiano l'invasione dell'Ucraina

GIOVANNI SALLUSTI

L'ultimo tango ideologico di questo 2022 che puzza di pieno Novecento va in scena a Zagarolo, ma non c'entrano nulla Franco Franchi e la celebre parodia dell'opera di Bertolucci.

### LIBERTÀ DI SCELTA

## L'inutile caccia ai filo-russi

VITTORIO FELTRI → a pag. 5

Gli elementi della notizia sono da far-sa, certo, ma il tono complessivo non può che essere tragico, riguardando la guerra reimpiantata da Vladimir Putin nel cuore dell'Europa. Ma facciamo parlare la cronaca, (...)

segue → a pagina 9

NOVITÀ

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.

### Sarà capitato anche a voi... e si elimina masticando

## Perché una canzone ci resta nella testa

MELANIA RIZZOLI

Succede di frequente la mattina, quando ci laviamo in bagno, ci vestiamo o facciamo colazione ascoltando la radio, colpisce il 98% degli individui, si insinua nelle orecchie proprio quando non facciamo attenzione, quando siamo distratti o pensiamo agli impe-

gni della giornata, eppure quel motivetto musicale sentito senza ascoltarlo risale silenzioso fino al cervello quando questi ha meno difese, quando non è in preda a processi emozionali, e quel ritornello continua a suonare nella nostra testa, riavvolgendo il nastro più e più volte, continuando (...)

segue → a pagina 17

### TRATTATIVE IN CORSO

## Duello tra arabi e americani per comprarsi il Milan

F. STRUMOLO → a pagina 30





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 6 maggio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 123 - € 1,20  
Santi martiri Mariano e Giacomo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## TROVATO L'ACCORDO SU CATASTO E FISCO

# Il centrodestra salva la casa

*Riforma smontata  
Nessun riferimento ai valori  
di mercato delle abitazioni*

*Il premier cambia il dl Aiuti  
Bonus anche a chi percepisce  
già il reddito di cittadinanza*

*Giravolta sul Superbonus  
Draghi prima lo boccia poi  
facilita la cessione del credito*

**Trasporti**  
**Viaggio da incubo sulla Metro C**  
Nuovi guasti e ritardi  
E le navette sostitutive non aiutano i pendolari  
Gobbi a pagina 22

**Turismo**  
**Alberghi romani senza personale**  
Riparte la stagione ma le strutture faticano a trovare manodopera  
Verucci a pagina 23

**Sanità**  
**Ospedali attivi contro gli hacker**  
In arrivo 200 dispositivi che garantiranno una connessione sicura  
Sbraga a pagina 25

**Degrado**  
**Peste suina nella Capitale**  
Un cinghiale infetto trovato morto nel parco dell'Insugherata  
  
Mariani a pagina 25

**Ultimo atto di Conference il 25 maggio a Tirana col Feyenoord**  
**Un gol di Abraham stende il Leicester**  
**La Roma è in finale dopo 31 anni**



Austini, Biafora e Zotti alle pagine 16 e 17

**Provocazione del partito comunista locale che celebra la vittoria dell'Urss**  
**I compagni «Z» di Zagarolo**

**Grillini sempre più spaccati**  
**Con il caso Petrocelli torna il gelo Conte-Di Maio**

Querques a pagina 9

... Gaffe o meglio provocazione del Partito comunista di Zagarolo per celebrare la festa della vittoria dell'Urss sui nazisti. Perché la «Z» utilizzata sul manifesto ricorda troppo quella delle truppe di Putin. Il Comune si dissocia e Fratelli d'Italia va all'attacco. Intanto il responsabile dell'organizzazione getta acqua sul fuoco: «Onorare i caduti per la libertà non è reato».

Mineo a pagina 8

... Accordo raggiunto tra il premier Mario Draghi e il centrodestra sulla riforma del catasto. Nel nuovo testo non saranno citati i valori patrimoniali delle abitazioni e questo escluderà l'adeguamento della tassazione anche negli anni successivi al 2026. Intanto il capo dell'esecutivo cede anche a Pd e 5 stelle «correggendo» il decreto Aiuti e inserendo i percettori del Reddito di cittadinanza tra chi riceverà il bonus una tantum di duecento euro. Facilitata anche la cessione dei crediti per il Superbonus edilizio.

Caleri e Carta alle pagine 2 e 3

**Top secret per non provocare lo Zar**  
**All'Ucraina mandiamo anche armi per colpire Putin**

Di Mario a pagina 6

**Parla l'esperto di sicurezza Marini**  
**«Impossibile difenderci dai cyberattacchi russi»**

De Leo a pagina 5

**Il Tempo di Osho**  
**L'Europa vuole un altro anno di green pass**



"Meno male va... che Speranza già me stava a cadè in depressione"

a pagina 5

**COMMENTI**  
• **PARAGONE**  
Europa e Italia unite nelle restrizioni liberticide  
• **BENEDETTO**  
Anche negli Usa fa breccia il bavaglio alla stampa libera  
• **FERRONI**  
Buckingham Palace festeggia Melillo  
a pagina 13

**FISIODANIELI®**  
ROMA  
Fisioterapia  
Medicina dello sport  
Poliambulatorio medico  
CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI  
OFFICIAL SPONSOR FROSINONE CALCIO  
Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma (Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)  
Tel. 06 5038432 - 06 5032953  
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo  
Vittorio Gassman è morto il 29 giugno 2000 e da più parti c'è stata memoria di quel che ha significato questo grande attore. E' bene che sia così ma l'occasione mi è propizia per riflettere sul fatto che di tanti illustri personaggi della cultura e dello spettacolo ci si sia progressivamente dimenticati. Chi personalmente ha avuto la fortuna di conoscere e frequentare Vittorio Gassman non potrebbe, nemmeno al massimo della distrazione, dimenticare la sua grandezza di attore e di uomo. Auguro al figlio Alessandro e ai nipoti, tutto il bene possibile.

**NOVITÀ**  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® e di proprietà di Bioactor b.v.





## INTESA NEL GOVERNO

### Non ci saranno nuove tasse Il centrodestra blocca la stangata occulta sulla casa

Forza Italia e Lega convincono Draghi sul catasto  
Tajani: «Sventato il rischio di future patrimoniali»

Aldrigetti, Boschi, Cottone e Di Sanzo alle pagine 12-13



## DECRETO AIUTI

### Bonus di 200 euro agli autonomi Ma anche a chi ha già il reddito di cittadinanza

Lodovica Bulian

a pagina 11

## NUOVE PRIORITÀ

# Insetti, gender e migranti Ecco l'Europa del futuro

*Nel documento nessun riferimento a famiglia, religione e doveri  
ma lotta al cibo non ecologico, «resilienza» e meno libertà di parola*

## E SI COMINCIA A PARLARE DELLO STOP AL DIRITTO DI VETO

Francesco Giubilei

Molte perplessità suscitano le 49 proposte approvate dalla sessione plenaria della Conferenza di cittadini Ue in cui trovano spazio le idee per l'Unione del futuro, tra libera immigrazione, insetti nel piatto e gender fluid.

con De Feo, Frascini e Napolitano alle pagine 2-3

## MEGLIO POCHI E UNITI

di Augusto Minzolini

Se c'è un dato che la guerra in Ucraina ha messo in evidenza, questo è l'incapacità dell'Unione Europea a contare davvero. Sulla carta la Ue è una grande potenza (i 27 Paesi investono quasi 240 miliardi di euro in spese militari, quattro volte la Russia), nella realtà è ininfluente. Non ha una politica della difesa comune, tanto meno una politica estera che si faccia valere. Si divide sulle sanzioni alla Russia e parla (basta guardare ai capitoli delle possibili riforme da apportare ai trattati) di gender, ma non di padri o di madri, elenca una serie di diritti senza doveri, si dimentica delle radici cristiane ma non degli insetti autoctoni. Ma, soprattutto, ai grandi appuntamenti arriva divisa o, visto che c'è sempre qualche bastian contrario, è costretta a ridurre le sue ambizioni. Insomma, resta una grande incompiuta che da una parte non riesce a tenere a bada Putin, e, dall'altra, ad influenzare come potrebbe - e dovrebbe - la politica dell'Alleanza Atlantica.

Il problema è che non si può diventare grandi se bisogna decidere in 27, se basta un Paese, con il diritto di veto, a bloccare tutto il carrozzone. Perché con queste regole, purtroppo, di carrozzone si tratta. Basta pensare, per dirne una, al veto posto dall'Austria sull'ipotesi di una procedura urgente per aprire all'Ucraina il cancello dell'Unione. Ecco, la guerra dimostra che nel nuovo ordine mondiale con queste logiche

l'Europa rischia di avere solo il ruolo della comparsa. È accettabile? No, specie in un mondo nel quale per dire la tua devi avere una dimensione continentale. Per cui c'è bisogno d'Europa ma non di questa Europa. E la prima questione, il problema dei problemi, è il diritto di veto che è assolutamente incompatibile con l'idea di una grande Unione. Perché essere grandi, essere in tanti, non significa niente se non hai la capacità di decidere.

È un tema importante, che la vicenda ucraina per alcuni versi ha reso imprescindibile. Anche perché senza un'Europa all'altezza l'Occidente, si può dire ciò che si vuole, è menomato. Ecco perché la prima riforma da introdurre nei trattati è la possibilità di decidere a maggioranza. Costi quello che costi. Al punto da immaginare che chi non è d'accordo con una regola del genere potrebbe essere invitato a lasciare l'Unione o, magari, ad avere un rapporto diverso con essa. Si è parlato in passato di Europa a due velocità, si potrebbe arrivare a tre, a quattro (si fa per dire) o inventarsi qualcos'altro. L'importante è che le nazioni che fanno da battistrada non siano costrette a rallentare. Appunto, quello che va preservato è il nocciolo duro, i Paesi fondatori e chi ha maturato in questi decenni uno spirito europeista al punto da accettare norme che consentano non solo di decidere insieme, ma, soprattutto, di decidere. In fondo la Storia ci insegna che è meglio essere pochi e uniti, che tanti ma divisi.

## RUSSI ALL'ASSALTO VERSO IL 9 MAGGIO

### Azovstal, resistenza a oltranza E Putin si scusa con Israele

servizi alle pagine 4-5



PROVE GENERALI L'esercito russo si prepara alla parata del 9 maggio a Mosca

## GUERINI: «POSSONO COLPIRE I RUSSI». POI LA SMENTITA

### Scoppia il caso delle armi italiane

Massimo Malpica

Scoppia un caso dopo le parole del ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, che apre alla possibilità di invio di armi capaci di «neutralizzare le postazioni dalle quali la Russia bombarda». M5s e Lega chiedono l'intervento di Draghi, poi la rettifica.

servizi alle pagine 6-7

## LA POLEMICA

### Il circo talk show ingabbia le idee

di Stefano Zecchi

a pagina 9

## all'interno

## LA SALUTE DEL PAPA

### La forza serena di Francesco in carrozzina

di Valeria Braghieri

Lo stile Bergoglio non si azzoppa per un ginocchio capriccioso, non si annacqua con le infiltrazioni per l'artrosi. Il maggiordomo lo spinge, ma invece sembra che lui lo preceda.



a pagina 15

## SIMBOLO DEL VIETNAM

### La Napalm girl «All'inferno si sopravvive»

di Luigi Mascheroni

Palazzo Lombardia, a Milano, ospita la mostra fotografica di Nick Ut a 50 anni dallo scatto, l'8 giugno 1972, che gli valse il Premio Pulitzer: la famosa «Napalm girl», foto simbolo della guerra in Vietnam.



a pagina 22

## IL LIBRO DI NUZZI

### Tutti i segreti dei «predatori» insospettabili

di Gianluigi Nuzzi

L'album dell'orrore di Antonio Di Fa- zio contiene sessantun fotografie di giovani donne. Alcune riverse a terra in salotto, altre incoscienti sul letto, con il volto tra il materasso e la parete.



a pagina 16



# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

## PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168  
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90  
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

E Oliviero lancia la candidatura alle Universiadi

## Il presidente del Coni «Valnerina vocata al turismo sportivo»

Minni a pagina 10



Magione, con una spesa di 40

## Vinti 25mila euro alla Lotteria degli scontrini

A pagina 12

## PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168  
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90  
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

# Uccise il figlioletto: «Sono stata io»

L'omicidio di Po Bandino: la "confessione" di Katalin Bradacs davanti ai periti nominati dal giudice

Minciaroni a pagina 4

I nostri soldi

## Nella trappola degli Eco e Superbonus

Donatella Miliani

**C**ome spesso accade in Italia, ciò che doveva semplificare si complica fino a diventare una "trappola". E intrappolati nelle 'maglie' degli incentivi Superbonus e Ecobonus, che avrebbero dovuto non solo risollevare le sorti di un settore paralizzato, quello dell'edilizia, ma anche, anzi soprattutto incentivare il recupero del vetusto patrimonio edilizio e produrre un salto in avanti nell'efficiamento energetico, sono rimasti anche tanti umbri. Cittadini e imprese che oggi, dopo troppi emendamenti e mille ostacoli per la cessione del credito, si sentono presi in giro. Altro che opportunità, un incubo...

donatella.miliani@lanazione.net



IL RITORNO DEL CALENDIMAGGIO E I SUOI RITI. ELETTA LETIZIA MARCHESI

## MADONNA PRIMAVERA

Baglioni a pagina 13

DALLE CITTÀ

Perugia

## Buche e dissesti Ecco la lista dei cantieri

A pagina 9

Ordinanza del sindaco

## Alcol e prostituzione Scattano divieti e maxi-multe

A pagina 7

Olmo, arrestato

## Fa una rapina e dopo due mesi torna a rubare lì

A pagina 6



Con il tour "Minaccia bionda"

## Patty Pravo chiude il Todi Festival

A pagina 21



I gestori delle sale: «Incomprensibile»

## Mascherine obbligatorie La rivolta dei cinema

S.Coletti a pagina 3

## PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede  
Ponte Felcino - Perugia

Via L. Mastrodicasa, 168

Ponte Felcino (Perugia)

Tel. 075.5919336

perugiapratiche@perugiapratiche.it

DAL 1 FEBBRAIO  
APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90

San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5453060

agenziaperugia@perugiapratiche.it

www.perugiapratiche.com



# LA NAZIONE

VENERDÌ 6 maggio 2022  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Il prestigioso convitto cambia le regole

**Rivoluzione al Cicognini  
Anche le coppie gay  
al ballo delle debuttanti**

Bini nel Fascicolo Regionale



La Spezia, assolta in appello

**Non fu la sorella  
a uccidere  
l'avvocato dei vip**

Ricci nel Fascicolo Regionale

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Reddito di cittadinanza, un altro regalo

Il bonus di 200 euro va anche a chi percepisce già il sussidio. La lista dei beneficiari allargata a colf e lavoratori autonomi. Voucher di 60 euro per i trasporti. Superbonus, più facile la cessione del credito. Accordo sul catasto: no a nuove tasse sulla casa

Servizi  
da p. 3 a p. 5

Il mondo è cambiato

**Così Putin  
ha ucciso  
destra e sinistra**

Pierfrancesco De Robertis

**C**ome una forza di gravità che riporta l'attenzione sempre e solo in un unico punto, la politica di questa fine legislatura fatica a spostare il proprio interesse dal solo aspetto che sta a cuore ai parlamentari e di conseguenza ai loro leader, il posto. Dinamica sempre esistita, per carità, acuita stavolta dal drastico taglio dei seggi che loro stessi hanno votato, dal rapido volgere dei cicli che capovolgono i destini dei protagonisti e dello stridente contrasto tra una premura per preoccupazioni così terrene e il peso della realtà del momento. Prima una pandemia e poi una guerra.

Continua a pagina 2

PAZIENTI PARCHEGGIATI PER ORE ALL'OSPEDALE CARDARELLI DI NAPOLI



### Se questo è un pronto soccorso

Guardate la foto qui sopra. È il pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli di Napoli, in un giorno di ordinario caos: file di pazienti (200 ingressi al giorno),

malati in barella parcheggiati in attesa del proprio turno, medici allo stremo che minacciano dimissioni. Proprio nel giorno in cui Cittadinanzattiva de-

nuncia lo scandalo liste d'attesa: per certi esami bisogna attendere pure 2 anni. E 6 milioni di italiani rinunciano alle cure. Commento di Donelli a pag. 2

DALLE CITTÀ

Firenze

**Malamovida  
Nuove regole  
contro il degrado  
e per la sicurezza**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Vertenza Gilbarco  
L'azienda conferma  
i settanta esuberanti**

Berti in Cronaca

Firenze

**Rubati dall'auto  
i costumi  
degli sbandieratori**

Brogioni in Cronaca



Un messaggio potente

**Il Papa in carrozzina  
La bellezza della fragilità**

Pazzi a pagina 11



Un nuovo libro svela i retroscena di corte

**Porno, scandali e veleni  
I Windsor e i loro segreti**

Giardina a pagina 15

**Maddalena**  
Il mistero e l'immagine

Forlì,  
Musei San Domenico  
27 marzo  
10 luglio 2022

www.mostramaddalena.it





Willie Peyote:  
«Ho Pornostalgia  
del passato»

Vecchio a pagina 4



I nuovi Extraliscio  
«Un cortocircuito  
ci ha trasformato»

Gattuso a pagina 5



Insinna «A muso  
duro» dalla parte  
dei disabili

a pagina 5

IN FISSA CON  
**Vintage**  
MARKET

EX DEPOSITO ATAC  
Piazza Ragusa

7-8 MAGGIO | H 10-20

150 ESPOSITORI  
Il più grande mercato  
di artigianato e vintage

PARCHEGGIO  
GRATUITO

vintagemarketroma.it

**LEGGO**  
The Social Press

FOTOGRAFA  
IL QR CODE  
E SFOGLIA  
LEGGO.IT

6  
maggio

Venerdì  
Anno 22



@opificioprugna È iniziato quel periodo che non sai cosa metterti e dove è obbligatoria la mascherina

NEL DL AIUTI ANCHE AI DISOCCUPATI

# BONUS, I 200 EURO ARRIVANO A LUGLIO

● Bonus da 200 euro a luglio, sconto sull'abbonamento dei trasporti, aiuti anche ai disoccupati e più flessibilità per l'uso del superbonus 110%. Ieri il Consiglio dei ministri si è riunito per definire nel dettaglio alcune norme del decreto aiuti vara-

to lunedì scorso. Lo stanziamento rimane di 14 miliardi e il fine quello di aiutare famiglie e imprese ad affrontare il caro vita legato all'impennata dei prodotti energetici e alla guerra in Ucraina.

Severini a pagina 2

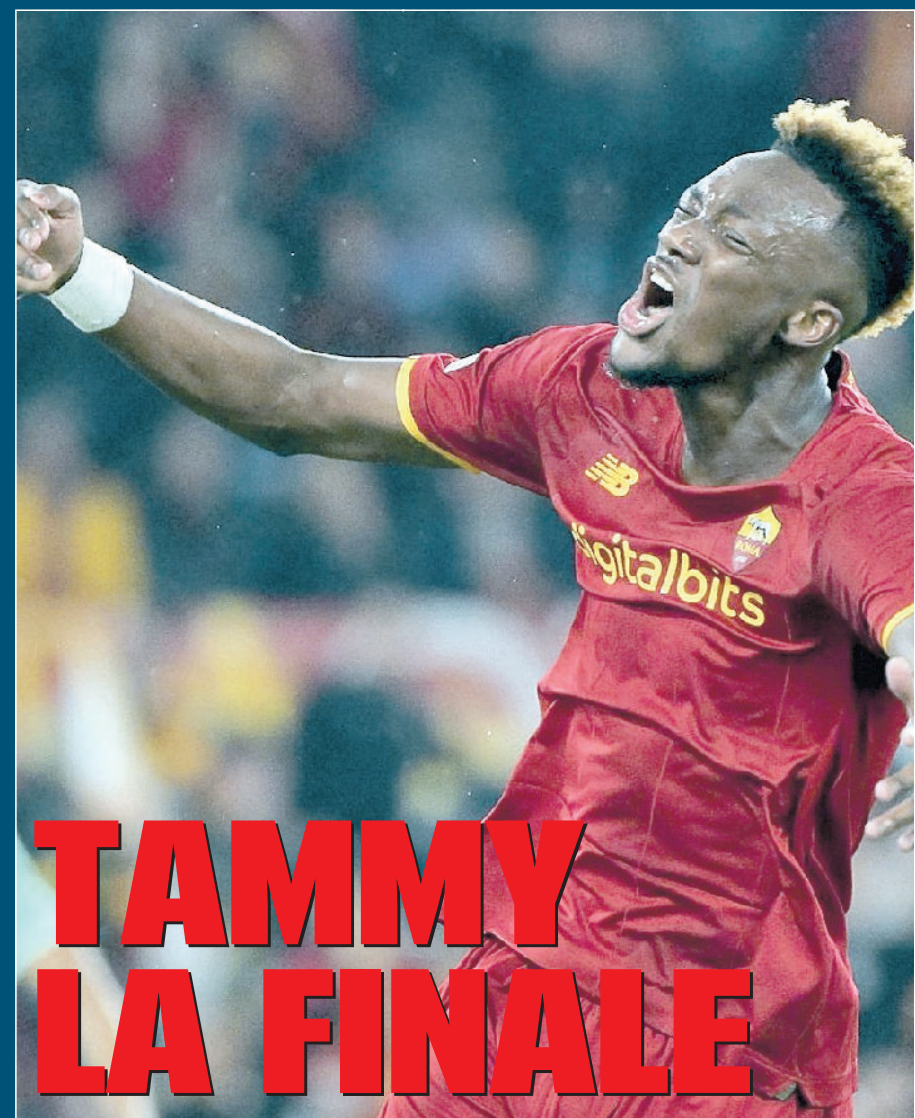
## POSSIBILE L'OPERAZIONE



### Il Papa in sedia a rotelle Ha un ginocchio fuori uso

a pagina 2

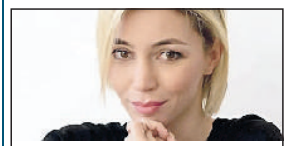
CONFERENCE: ABRAHAM-GOL, LEICESTER KO 1-0. LA ROMA VOLA A TIRANA



# TAMMY LA FINALE

Balzani a pagina 7

## Il salotto



### La capacità di immaginare

Flaminia Bolzan

Cari amici, se non avete ancora letto nulla di Alejandro Jodorowsky vi consiglio assolutamente di farlo perché in buona sostanza vi dà una dritta importante e vi racconta una magia, la capacità di immaginare. Io potrei descriverlo come un mix tra Buddha e una versione più colta di Tony Robins, lui sicuramente lo conoscerete, se non per esservi appassionati ai suoi metodi e alla sua figura, perché su Netflix il documentario ha imperversato.

Ma torniamo a noi, il buon Alejandro che oggi è un giovincello di 93 anni, e qui immagino il coro della canzone di Lady Gaga che lo accompagna mentre fa il suo ingresso in salotto, è sostanzialmente un genio e dice una cosa, su tutte, che non dovremmo mai e poi mai scordare «Le cose sono come sono. Soffriamo perché le avevamo immaginate diversamente». E dunque se siete ad esempio dotati di prole ricorderete bene l'attesa spasmodica della prima parolina, vi chiedevate, sarà mamma o papà? Il pargolo ha detto cacca. Fine della storia. Che c'entra questo? Avoglia se c'entra. State soffrendo perché una mattina vi siete accorte che avevate accanto a voi la reincarnazione di Pacciani e non il Richard Gere di Ufficiale e Gentiluomo? Non dovette farvene un cruccio. Eravate solo voi ad immaginare una realtà inesistente e per fortuna, con Jodorowsky e la sottoscritta dalla vostra parte, elaborerete presto il tutto, o il lutto? Ditemelo voi.

## LA TAVERNA DEL GHETTO



VIA DEL PORTICO D'OTTAVIA, 8 - ROMA  
TEL. +39 0668809771

## CARO ESTINTO



### Caos cremazioni, 1500 salme in ostaggio

Loiacono a pag. 9

## TENNIS, INTERNAZIONALI D'ITALIA



### Volandri: «L'anno di Alcaraz e Sinner»

Faggioni a pagina 8





### Domani su Alias

**GUERRA DI SPAGNA** I racconti degli ultimi reduci delle Brigate internazionali nel documentario «I primi saranno gli ultimi»



### Culture

**PASOLINI** Un'analisi dell'iconografia del poeta sulla base della fotografia d'autore nel libro di Marco Belpoliti

Massimo Raffaelli pagina 10



### Visioni

**SERIALITÀ** Nell'America profonda dei fondamentalismi, il procedural «Under the Banner of Heaven»

Luca Celada pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 6 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 108

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Carri armati russi e una passante a Mariupol foto Ap



# Martiriupol

Putin telefona al premier israeliano Bennett: chiede scusa per le parole di Lavrov a Rete4 e chiede la resa degli ultimi ucraini dentro Azovstal a Mariupol. Zelensky annuncia l'evacuazione di 344 civili, estratti dalle profondità dei bunker dell'acciaieria **pagine 2, 3**

### all'interno

#### Lezioni dal campo

*L'esercito cinese osserva deluso la strategia russa*

Il Pla sta osservando con molte attenzione le mosse e le strategie belliche russe, sorprendendosi di alcune incertezze ed errori dei partner di tante esercitazioni

SIMONE PIERANNI  
PAGINA 4

#### Effetto Ucraina

*Seul vicina alla Nato Tensioni con Cina e i «vicini» del Nord*

La Corea del Sud è il primo paese asiatico a entrare nel Centro di cooperazione per la sicurezza informatica della Nato. Crescono le tensioni con Pechino e Pyongyang.

LORENZO LAMPERTI  
PAGINA 4

**Gli oligarchi**  
*Sono l'élite del capitalismo, a Est come a Ovest*

GAETANO LAMANNA

Per oligarchi si intendono i padroni, i tycoon, gli amministratori delegati e manager di grandi aziende. Si distinguono da altri super ricchi per il controllo che esercitano sull'economia e per il rapporto privilegiato con le istituzioni statali. Compongono insomma l'élite finanziaria e imprenditoriale del capitalismo.

— segue a pagina 15 —

### A KALININGRAD, LA CITTÀ DELLA «PACE» DI KANT. MESSAGGIO ALLA NATO (E NON SOLO)

## Simulazione atomica della Russia

PIERGIOGIO PESCALI

■ Nel 1795 a Basilea, Francia e Prussia stipularono un trattato di pace che poneva fine ad una guerra. Immanuel Kant, nella sua casa di Königsberg capì immediatamente che quella firma sarebbe dura-

ta il tempo necessario affinché le divergenze politiche e quelle ideologiche tra i due Paesi riemergessero, sopraffacendo le fragili impalcature su cui si era costruito il Trattato di Basilea.

Su queste idee, il filosofo scrisse uno dei suoi libri oggi

più che mai attuali: *Per la pace perpetua* in cui delinea i punti perché il patto di Basilea (ma per estensione anche successivi patti siglati a chiusura di altre guerre, compreso quello di Yalta), si potesse trasformare in pace duratura.

— segue a pagina 2 —

### UNDICI EX COMMISSARI UE A VON DER LEYEN

#### «Un patto per ridurre le fonti fossili»

■ La «risposta alla crisi Ucraina» va di pari passo con una «attuazione audace del Green Deal» e serve un «Patto Verde di Emergenza» per ridurre la dipenden-

za dell'Europa dalle fonti fossili. È la proposta di undici ex commissari e presidenti della Commissione europea, tra cui Romano Prodi. **SERVIZIO A PAGINA 5**

### Lele Corvi



### 2020-2021

#### Oms: con il Covid-19 15 milioni di morti in più



■ Il bilancio dei morti per Covid-19 è tre volte quello ufficiale: non 5 milioni, ma tra 12 e 16. A dirlo è il nuovo studio dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Una differenza data sia dai mancati tamponi compiuti sui deceduti, sia dalle morti «indirette», per patologie non curate. **CAPOCCIA A PAGINA 8**

### «Campo largo»

#### Il pericolo di una sinistra per «procura»

FILIPPO BARBERA

La «procura» è il negozio giuridico unilaterale con il quale una persona conferisce a un'altra, detta procuratore, il potere di rappresentarla in tutti gli atti giuridici o solo per un determinato negozio o atto. Che vuol dire in pratica?

— segue a pagina 15 —

### FISCO/RIFORMA

#### Sul nuovo catasto la spunta Salvini



■ La destra canta vittoria sulla riforma del catasto: scompaiono i riferimenti al valore patrimoniale e di mercato: considerato il peso della gentrificazione nelle città e nelle metropoli non è un elemento secondario. Il Pd minimizza: «Mai chiesto più tasse». **COLOMBO A PAGINA 5**

### all'interno

#### Ex Ilva Corte Ue, 4 condanne per l'Italia: salute in pericolo

ADRIANA POLLICE

PAGINA 7

#### Sanità Crisi, una persona su 10 rinuncia alle cure

ROBERTO CICCARELLI

PAGINA 6

#### Maternità surrogata Gallo: «Sì, solidale. Basta propaganda»

ELEONORA MARTINI

PAGINA 6



## CONTINUA L'ATTACCO AI DIRITTI E AL BUON SENSO SALARI FERMI E INFLAZIONE I SINDACATI SANNO SOLO IMBAVAGLIARE I LAVORATORI

Dopo aver acconsentito a togliere lo stipendio ai dipendenti, ora le parti sociali si sono accordate per imporre un obbligo assurdo che nel resto del mondo è stato abolito senza problemi sul piano sanitario. E ancora una volta si generano discriminazioni

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Mi piacerebbe chiedere a Roberto Speranza qual è la motivazione scientifica che lo ha indotto a suggerire l'obbligo della mascherina sui

luoghi di lavoro anche se si è all'aria aperta, consentendo però di levarselo quando si è sulla pista da ballo. Forse il virus corre di più in ufficio o in fabbrica, mentre in discoteca si accomoda tranquillo sul divanetto? Oppure c'è maggiore vicinanza fisica in un negozio, ma anche in un

cantiere edile, di quanta ce ne sia quando ci si dimena al ritmo della techno-music? Molto probabilmente le mie domande sono destinate a rimanere senza risposta, come la quasi totalità di quelle che abbiamo rivolto nel passato all'ex assessore all'Urbanistica di Potenza. Allo stesso

tempo è facile che non ottenendo una spiegazione il motivo che ha indotto i sindacati a firmare un'intesa per l'estensione fino a giugno dell'uso dei dispositivi di protezione nel settore privato, ma non un accordo a tutela dei salari dall'inflazione. (...)

segue a pagina 3

### «COPERTURA» TAGLIATA DA 6 A 3 MESI

L'ultima vergogna: lasciati a casa gli insegnanti guariti dal Covid

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina 2

### IN ARRIVO I VACCINI PER LE VARIANTI

Oltre 13 milioni di dosi da buttare E Novavax è stato un fallimento

CAMILLA CONTI alle pagine 4 e 5

## Tasse, vincono Lega e Fi. Col rischio

Il centrodestra di governo fa riscrivere due articoli della delega fiscale, scongiurando i pericoli sulle aliquote e, in parte, sul catasto: i valori Omi sono in mano alle Entrate...

### COLPI BASSI PER LA COMMESSA COREANA

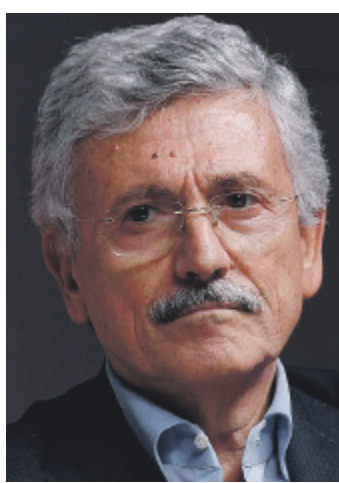
Balle, Procure, controlli a rilento È guerra sulle armi di D'Alema

di GIACOMO AMADORI

■ Il Colombia-gate, dopo aver influito sul tetris delle nomine di aprile all'interno delle partecipate, potrebbe presto offrire altri colpi di scena in svariati settori: politico, giudiziario e commerciale. Dopo Pasqua è stato completato l'audit interno di Leonardo, le cui conclusioni

sono state in parte anticipate da questo giornale. All'esito dell'indagine promossa dal presidente Luciano Carta sono stati mossi rilievi all'ufficio commerciale dell'azienda che nell'ottobre dello scorso anno inviò una brochure con prezzario degli aerei da addestramento M-346 a (...)

segue a pagina 13



BAFFINO Massimo D'Alema

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Mentre il decreto sulla concorrenza resta incagliato, la delega fiscale ingrana la quarta. Il centrodestra dopo un incontro serale definisce assieme a Mario Draghi un testo condiviso. In questo modo, come aveva anticipato il presidente della commissione, Luigi Marattin, la legge potrà tornare in Aula per i lavori prodromici al voto. I duri e puri del centrodestra avrebbero sicuramente preferito che la legge che (...)

segue a pagina 15



## Hitler, raid razziali e colpo di Stato: il memoriale di Azov

di FRANCESCO BORGONOVO



■ «Così è iniziata Maidan. Non proprio quella Maidan, ma un raduno di studenti a sostegno dell'integrazione europea. Non ci sentivamo

attratti da essa, tutto sembrava così infantile, un paio di volte siamo arrivati a piazza Indipendenza, ma non era niente di esaltante. Tuttavia alcuni dei nostri erano già là e questo permise che gli eventi prendessero una piega (...)

segue a pagina 7

### DICO NO ALLA PROPOSTA DELLA MELONI: ABBIAMO BISOGNO DI PIÙ MERITOCRAZIA

## La scuola senza bocciature è un pessimo segnale

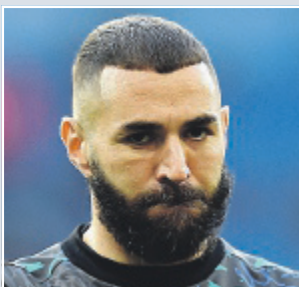
di MARCELLO VENEZIANI



■ Non mi pare un buon messaggio quello lanciato da Giorgia Meloni a Milano sulla scuola senza bocciature. Negativo per la scuola e per la società, ma anche per la politica. Lei si riferiva al modello scolastico britannico, noto come A-levels, dove non esistono promozioni o bocciature a fine anno (...)

segue a pagina 19

### IL VERDETTO DELLA CHAMPIONS



GIORGIO GANDOLA

La tradizione non si compra Lezione Real alle squadre degli sceicchi

a pagina 21

**OGGI SU**  
**Verità&Affari**  
Il dopo Generali: Caltagirone sale al 5,5% in Mediobanca  
Decreti attuativi scaduti: un danno da 3,5 miliardi

GETURHOTELS®  
... L'ospite in primo piano  
www.geturhotels.com